

IPAF

IPAF InForma 2016

Organo Ufficiale Italiano IPAF

Tecnologia, innovazione e nuove competenze Così sarà il nostro futuro

Nuovi strumenti per la formazione

**Banca dati incidenti,
la campagna "Mi impegno"**

**La corretta manutenzione
per l'uso sicuro delle PLE**

Ipaf per il noleggio

GRUPPO VISMARA



L'eccellenza nel sollevamento!

Prima azienda in Europa (fuori UK)
certificata IPAF RENTAL+

Primo centro di formazione IPAF
nella Svizzera italiana

La più vasta gamma di
Piattaforme di lavoro elevabili
in Canton Ticino

C. VISMARA SA



Camillo Vismara SA
via La Stampa 21 - 6965 Cadro
T +4191 941 75 59
F +4191 942 71 86
info@vismara.ch

www.vismara.ch



International Research
and Powerline Access 2001

Cosa c'è in una PLE?



Tim Whiteman
CEO & Managing Director
IPAF - International Powered
Access Federation
www.ipaf.org/it

Olio idraulico, elettronica, acciaio. C'è altro?

Certamente sì: alcune parti in plastica, sostanze chimiche, cavi elettrici e idraulici... tutto messo insieme per realizzare macchine intelligenti.

Ma – e questo è sempre più importante – all'interno delle PLE più moderne c'è il cuore delle competenze e l'uso di tecnologie sempre più sofisticate da parte di chi le progetta.

Lo stesso cuore e le stesse competenze servono quando queste nuove piattaforme aeree devono essere utilizzate. Usarle in modo corretto le rende più sicure ed efficaci. Il loro utilizzo in modo non idoneo è, invece, pericoloso e controproducente.

Non è più tempo in cui un operatore poteva fidarsi solo dell'istinto e della sua esperienza per capire quando una macchina aveva raggiunto i propri limiti e poteva essere pericolosa. Ciò significa che anche i gestori dei cantieri devono acquisire una conoscenza approfondita di come ottenere il massimo dalle PLE e sapere cosa fare quando qualcosa va storto.

L'intervista con il rappresentante italiano di IPAF Maurizio Quaranta ci illustra come il Piano triennale del Consiglio italiano della Federazione si sia posto l'obiettivo di promuovere l'accesso aereo sicuro a un livello più elevato.

In queste pagine diamo anche uno sguardo a come il programma di certificazione IPAF Rental+ sia l'impostazione standard per aumentare la professionalità nel settore e di quanto IPAF faccia per sostenere il noleggio.

Come si sta orientando l'industria delle PLE riguardo alla questione del gasolio e delle emissioni? Proponiamo una riflessione attraverso le intuizioni e le competenze degli esperti.

Cominciano a giungere molte segnalazioni alla Banca Dati Incidenti IPAF e anche l'Italia si è presa l'impegno di fare la sua parte.

I risultati vengono utilizzati per migliorare il livello di sicurezza in ogni aspetto. Un esempio è la nascita di Andy Access, la nuova grande campagna IPAF di diffusione della cultura della sicurezza, che evidenzia alcuni errori comuni e cosa i responsabili di cantiere e gli operatori possono fare per garantire che l'uso delle piattaforme aeree sia sicuro.

In conclusione, non esitate a contattare IPAF per qualsiasi vostra domanda, dubbio o problematica relativa ai lavori in altezza.

Daremo sempre il nostro massimo per aiutarvi.



IPAF InForma 2016

Organo ufficiale italiano IPAF
Prodotto e pubblicato da Rental Consulting
www.rentalconsulting.it
per conto di International Powered Access Federation
www.ipaf.org/it

Coordinamento Editoriale

Pier Angelo Cantù
manager@rentalconsulting.it

Supervisione contenuti

Maurizio Quaranta – Berlinda Nadarajan

Pubblicità, contatti stampa e aziende

Ecce Promo – www.eccepromo.it
Federica Cantrigliani
federica@eccepromo.it – 347 1257642

Hanno collaborato

Lorenzo Allegrezza, Vincenzo Andreazza, Antonio Avitabile, Sara Bassetti, Marco Battocchia, Diego Benetton, Laura Bettinelli, Giancarlo Bianchi, Andrea Boldrini, Jacopo Bolpagni, Tiziana Brachitta, Roberto Carboni, Greta Curcio, Mauro Ferracuti, Luigi Ferrara, Valentina Ferronato, Mirella Filippi, Davide Fracca, Ketty Furlan, Xenia Koliijn, Marta Lucani, Marco Maiani, Eliseo Maiolino, Serena Mingardi, Roberta Nava, Paola Palazzani, Ambrogio Paolini, Valeriano Parizzi, Lorenzo Perino, Paolo Pianigiani, Daniele Piddini, Mauro Potrich, Annita Santi, Marina Torres, Simone Tosca, Sandra Trentini, Federica Turazza, Simone Vadala, Cecile Van Leuven, Romina Vanzi, Paolo Vismara, Tim Whiteman, Luigi Zaffagnini, Arnaldo Zaffanella.

Grafica e impaginazione

Studio Gomez - Daniele Ghio
d.ghio@gmail.com – tel. 338 7462151

Stampa

Grafiche MDM – Forlì

Comunicazione

IPAF InForma 2016 ha lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza nell'accesso aereo e divulgare le iniziative di IPAF, dei suoi soci e dei Centri di formazione autorizzati. Testi e immagini sono pubblicati con finalità giornalistiche e informative. I dati personali contenuti negli archivi di Rental Consulting, Ecce Promo, Rental Blog, S.C.I. Srl e IPAF sono utilizzati esclusivamente per le attività inerenti questa pubblicazione. Tutti gli iscritti possono chiedere in qualsiasi momento l'aggiornamento o la cancellazione dei propri dati. Gli articoli possono essere riprodotti integralmente e parzialmente, solo su autorizzazione scritta da chiedere a federica@eccepromo.it.

© 2016



IPAF InForma 2016 - Sommario

4

COSÌ SARÀ IL NOSTRO FUTURO

IPAF presenta il piano triennale 2016-2018

8

NESSUN DORMA

Segnalare gli incidenti alla Banca Dati IPAF è un dovere etico

11

LA NUOVA GENERAZIONE DI STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

Maurizio Quaranta illustra l'innovativo programma di e-learning IPAF

13

SPECIALE NOLEGGIO COSTRUIRE OGNI GIORNO LA PROPRIA STORIA

E' quello che ha fatto la ticinese Vismara SA, primo noleggiatore non UK certificato Rental+

17

SPECIALE NOLEGGIO SOLUZIONI E SERVIZI

Come IPAF e i suoi soci sostengono il settore del noleggio

20

L'IMPORTANZA DELLA MANUTENZIONE E DEI CONTROLLI NELL'USO DELLE PLE

Cosa dicono i manuali d'uso e cosa impongono le norme sulle verifiche periodiche

24

LA SICUREZZA NON DEVE ANDARE IN FUMO

Le PLE con motori diesel guardano a un futuro più pulito

26

ADESTRAMENTO RIGOROSO

La sicurezza delle PLAC è legata alla formazione

28

IN SICUREZZA CON ANDY ACCESS

La nuova campagna IPAF 2016

30/31

IPAF NEWS

Le attività di IPAF in Italia

32

IL CUORE DELLE MACCHINE PER LE COSTRUZIONI BATTE IN ITALIA

Le iniziative IPAF al SaMoTer 2017

33

DA MADRID A LONDRA PASSANDO PER VIENNA

I principali eventi IPAF sulla mappa dell'Europa

35

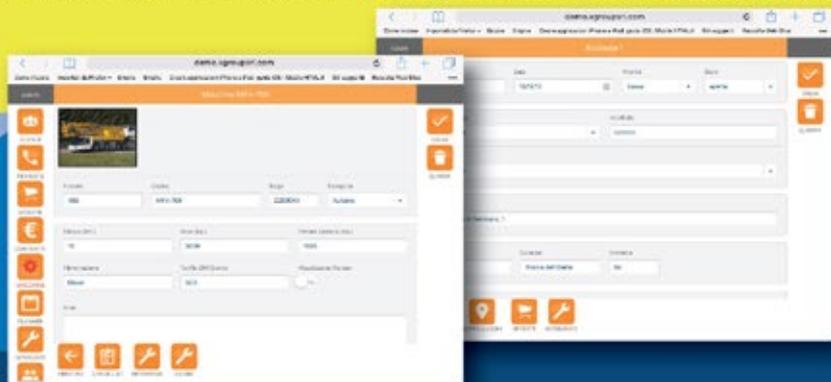
INFORMAZIONE TECNICA E COMMERCIALE

Nuovi prodotti, servizi e soluzioni dai soci IPAF

sviluppiamo
SOFTWARE
per la **GESTIONE**
del **NOLEGGIO** di
PIATTAFORME
CAMPER
MEZZI
ATTREZZATURE



fornitore ufficiale del software per la formazione IPAF Italia



➤ Sviluppiamo software applicativi e app per la gestione e ottimizzazione dei processi sui vostri dati aziendali con smartphone, tablet e pc.

Certificazioni aziendali per Carpenterie EN 1090, Qualità ISO 9001, Ambiente ISO 14001, Sicurezza OHSAS 18001, Sgravi INAIL.

➤ Consulenza e formazione finanziata con fondi interprofessionali.

➤ Marcatura CE, Direttiva Macchine e Certificazioni di Prodotto, attestazioni SOA.

Xgroup srl

Via Caduti di Sabbiano, 1 - 40011 Anzola dell'Emilia (BO) - info@xgroupsrl.com

www.xgroupsrl.com

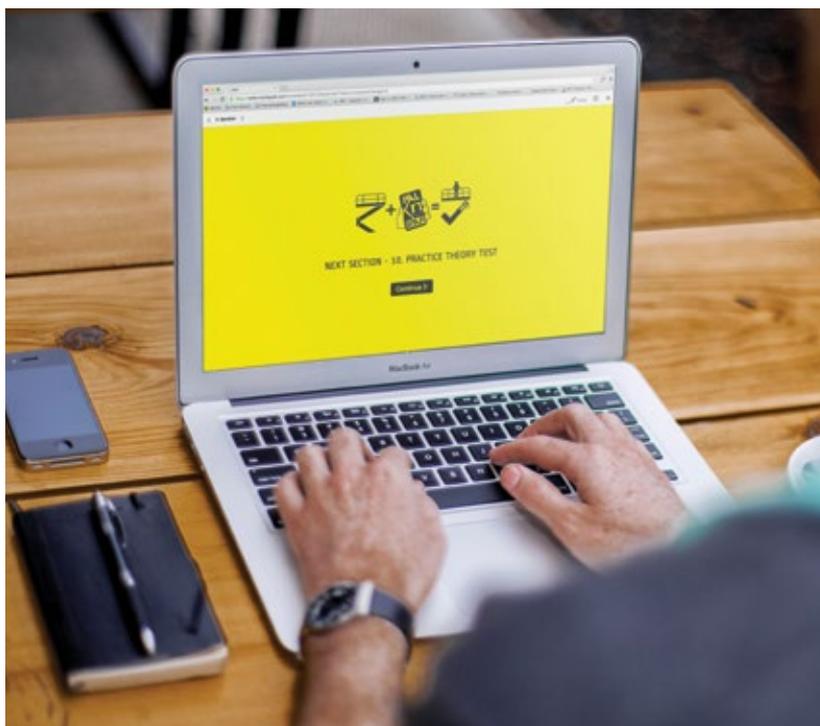
Così sarà il nostro futuro

*Mercoledì 20 gennaio
l'annuale assemblea
plenaria del Consiglio
Italiano IPAF (Inic) ha
deliberato il Piano
Triennale 2016-2018*

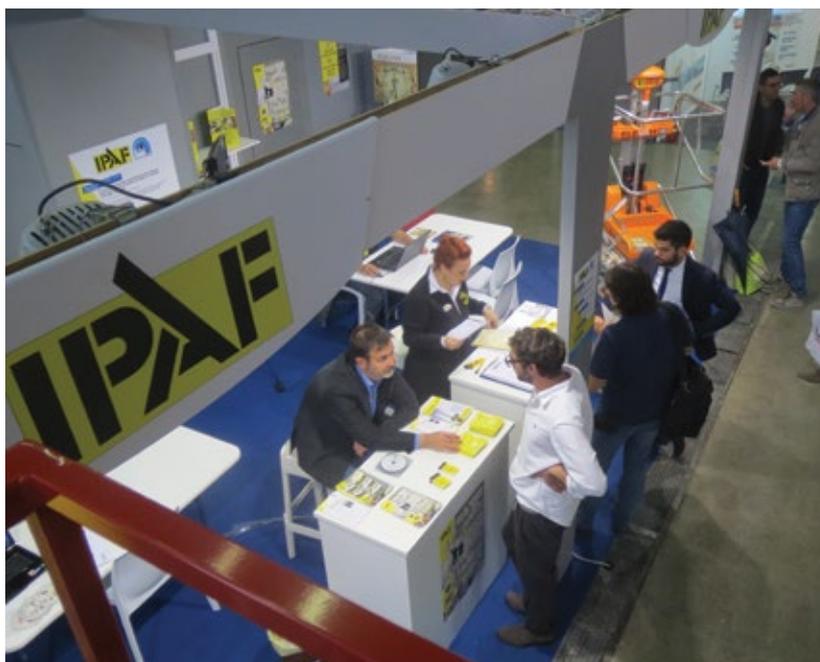
Pier Angelo Cantù

Alla deliberazione si è giunti dopo un paio d'ore di civili e partecipati scambi di vedute tra i tanti membri presenti. "La bozza del Piano è stata preparata dopo aver dato ascolto alle tante voci che ho raccolto in giro per l'Italia in questo mio primo anno di servizio – ci riferisce Maurizio Quaranta, Responsabile IPAF dal marzo 2015 – ma altresì, tenendo presenti gli obiettivi e le indicazioni che ci giungono dalla nostra sede centrale in Inghilterra e dal mercato globale".

Il piano 2016-2018 vedrà impegnata l'intera Federazione soprattutto nel lancio e nella promozione dell'e-learning, come nuovo, *inevitabile* e moderno strumento di affiancamento e ulteriore crescita per il Centro di formazione e l'istruttore IPAF (rimandiamo alle pagine successive l'ulteriore approfondimento). IPAF ha inoltre nel proprio mirino il consolidamento delle relazioni con le associazioni partner, nonché nuove partnership con associazioni di categoria e istituzionali, soprattutto riferite ai diversi settori interessati all'utilizzo dei mezzi di lavoro aereo. Nell'immediato, IPAF prevede l'inizio della campagna 'Mi Impegno', un vero e proprio intento di responsabilità concreto da parte dei soci italiani nel segnalare gli incidenti all'interno della Banca Dati Incidenti, allo scopo di identificare i potenziali bisogni di educazione e sensibilizzazione alla sicurezza e alla formazione. Nei prossimi mesi avverrà, inoltre, la rielezione dei membri del Consiglio Italiano IPAF (Inic), del Training Work Group (Twg) e del Consiglio IPAF Italia: alcune delle figure di spicco, che hanno portato IPAF a essere quella che è, dovranno lasciare per Regolamento le loro cariche. "Sarà un momento delicato per IPAF – prosegue Quaranta – perché dovranno farsi da parte dei manager molto esperti, che in questi anni non hanno lesinato energie, consigli e suggerimenti per il bene della Federazione; e in quest'ultimo anno in particolare si sono rivelati 'generosi' maestri nei miei confronti. Quindi sarà necessario andare a ricostituire un nuovo gruppo di lavoro, fatto di giovani esperti, professionisti affermati e appassionati, disposti a dedicare una parte del proprio tempo ai Comitati e a trasferire in seno al gruppo la propria esperienza – chi di produttore, chi di noleggiatore, chi di



Tra le novità 2016 il lancio di un innovativo programma di e-learning



IPAF continuerà ad animare le principali manifestazioni dedicate alla sicurezza sul lavoro

istruttore... – unitamente alla propria visione dello sviluppo del settore". Diamo dunque appuntamento, nelle prossime settimane, per le comunicazioni circa la raccolta delle candidature per la rielezio-

ne e per le nomine, fissate al 1 luglio. Per tornare al triennio 2016-2018, è prevista altresì la creazione di nuovi seminari di formazione continua su temi specifici, così da accrescere ulteriormente la competen-

Intervista a Maurizio Quaranta

Ambrogio Paolini

A un anno di distanza dal suo insediamento, abbiamo fatto il punto direttamente con il manager di IPAF Italia.

“È già passato un anno? – esordisce Quaranta – Sa che non me ne sono accorto... Eh quando ci si diverte! Scherzi a parte, come avevo detto nella scorsa edizione della rivista, conosco IPAF da quando Gerhard Hillebrand la portò in Italia. E in questo mio primo anno ho trovato conferma dell'idea che mi ero fatto di questa particolare Federazione: si tratta di un'organizzazione di grandi professionisti, persone appassionate e competenti. Ed è proprio la passione e la competenza a renderla un'autorità”.

Dev'essere stato un anno particolarmente intenso...

Si è trattato in effetti di un anno molto impegnativo. Come prima cosa, ho cercato di dare ascolto agli attori principali di IPAF, ovvero ai soci, produttori, noleggiatori e ai Centri di formazione, così da farmi un'idea delle esigenze primarie e specifiche di ciascuno e porre in essere una scaletta di interventi prioritari, in linea con gli obiettivi della Federazione. E così in questi mesi ho visitato quasi tutti i Centri di formazione: la principale difficoltà che incontrano i nostri Centri è una concorrenza molto agguerrita sui prezzi, a causa della crisi economica tuttora presente in Italia e della liberalizzazione dei soggetti abilitati. Infatti, un altro ostacolo è la normativa, per noi molto penalizzante, che ha permesso la nascita e la crescita di una miriade di enti formativi di dubbia professionalità ma abilitati a priori al rilascio dei patentini.

Sono stati centrati gli obiettivi di cui ci parlava nel 2015?

Il numero delle Carte PAL nel 2015 è stato in linea con le attese e le previsioni, anche grazie alle scadenze dell'Accordo Stato-Regioni. Il 2016 è cominciato un po' in salita, ma confidiamo nel lavoro indefesso dei nostri Centri di formazione, nell'analisi che stiamo conducendo e nelle azioni che intraprenderemo per



sostenersi in vista dell'incremento del numero delle Carte PAL emesse e per non vederci depauperare dei rinnovi delle Carte dai Centri di formazione non più associati.

La comunicazione e il marketing sono, immagino, importanti per sostenere l'istituzione IPAF e le necessità di soci e Centri...

Su questo fronte continueremo sulla falsariga dello scorso anno – che ci vide impegnati in prima linea all'Intermat di Parigi, e ad alcune iniziative dei nostri soci, come ad esempio l'open house di Hinowa, il dealer meeting di Socage, il seminario con Ausl Reggio Emilia e Airo-Tigieffe. Inoltre, abbiamo avuto stand e workshop al GIS di Piacenza, a Europlatform di Copenhagen e ad Ambiente-Lavoro di Bologna. Essere presenti a molti eventi e fiere locali, nazionali e internazionali, è una delle nostre attività a supporto del marchio istituzionale di IPAF, dei soci e dell'intero settore. E se questo è stato il recente passato, non meno impegnativo e affascinante si sta tracciando per il nostro prossimo futuro... Ma di questo vi parlerò nelle prossime edizioni di IPAF InForma.

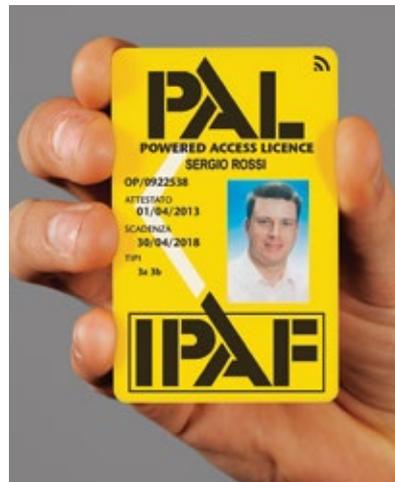
za e la professionalità degli istruttori IPAF. Inoltre, con impegno si promuoveranno i corsi di formazione 'Carico-Scarico' e 'PLE per gestori e responsabili di cantiere' e si procederà all'aggiornamento del materiale di comunicazione e marketing.

Grande attenzione sarà posta all'organizzazione e alla partecipazione al SaMoTer 2017, dove IPAF conta tra l'altro di organizzare seminari su tematiche calde e di avere a disposizione un'ampia area esterna da destinare alla movimentazione delle macchine e alla parte pratica dei corsi di formazione.

In agenda vi è anche l'introduzione di Rental+ in Italia (anche qui, rimandiamo

all'approfondimento nell'apposito articolo), grazie anche al supporto di società di servizio associate. Ultimo, ma non ultimo, un continuo e incessante supporto al vero volto di IPAF in Italia, ovvero i suoi Centri di formazione, e alla creazione e distribuzione di corsi extra-PLE.

E tutto ciò senza contare quanto bolle in pentola in UK, dove IPAF e i suoi tecnici cercano ininterrottamente, analizzando le indicazioni della Banca Dati, nuovi spunti per nuovi corsi o nuovi aggiornamenti e buone prassi, come per esempio il corso previsto per le PLAC (Piattaforme auto sollevanti e di trasporto).



A white truck-mounted aerial platform is shown in an urban setting. The truck is parked on a paved area in front of a modern building with a glass facade. The aerial platform is extended upwards and outwards, reaching towards a tall, slender skyscraper in the background. The platform has a basket at the end and is labeled with 'OIL & STEEL' and 'snake 2010 H plus'. The truck's chassis is compact, with a short wheelbase. The sky is clear and blue.

OIL & STEEL

AERIAL PLATFORMS

OIL & STEEL

snake 2010 H plus
www.oilsteel.com

Snake 2010 Plus H

Ultracompatta: installata su passo corto (2900 mm); lunga solo 5900 mm. Dotata di traverse anteriori estensibili e stabilizzatori ad H. Può anche essere stabilizzata in sagoma. Altezza max di lavoro: 20 m - Sbraccio max di lavoro: 10,2 m (con 120 kg) e 8 m (con 250 kg)

Nessun dorma



La banca dati incidenti IPAF e la campagna "Mi impegno"

Lorenzo Perino

IPAF ha da sempre come obiettivo primario della propria attività nel mondo la promozione dell'uso sicuro dei mezzi di accesso aereo e si è impegnata, negli ultimi trent'anni, nella creazione di strumenti in grado supportare il mercato in questa direzione. In primo luogo ha sviluppato il programma formativo sull'uso in sicurezza delle PLE, che è ritenuto un prodotto di eccellenza in ogni Paese in cui IPAF ha via via deciso di operare. Ed è proprio questa attenzione alla qualità e all'accuratezza dei contenuti che caratterizza l'attività della Federazione nel suo complesso e spinge i suoi comitati tecnici a un miglioramento continuo del proprio prodotto. Come in ogni cosa, però, per

migliorare è necessario conoscere nel dettaglio la propria materia e IPAF si è resa conto che il modo più efficace per migliorarsi era quello di analizzare le situazioni nelle quali qualcosa è andato storto; in pratica, conoscere e comprendere a fondo gli incidenti che coinvolgono l'utilizzo di mezzi mobili di accesso aereo. Proprio in seguito a questa intuizione è nata la Banca Dati Incidenti IPAF, un data base che raccoglie al suo interno gli incidenti che coinvolgono l'utilizzo di PLE e che viene alimentato su base volontaria dagli operatori di mercato che abbiano avuto notizia, direttamente o indirettamente, di tali eventi.

La banca dati è disponibile sul sito web www.ipaf.org/it e dà la possibilità anche di effettuare delle segnalazioni anonime di incidenti, in modo tale che la privacy del soggetto rimanga tutelata nel caso ci sia timore di eventuali conseguenze negative in seguito alla segnalazione. Naturalmente, le segnalazioni sono verificate ed eventualmente integrate prima dell'inserimento definitivo nella banca dati.

Segnalare un incidente è facile, immediato ed è fatto nel pieno rispetto della privacy

Periodicamente IPAF provvede alla pubblicazione dei risultati che vengono diffusi e promossi presso il mercato del sollevamento aereo attraverso articoli ed eventi dedicati. Dai risultati emersi nei primi anni è stato possibile focalizzare meglio l'attività della Federazione su quegli elementi che, più di altri, sono risultati determinanti nel verificarsi di eventi infortunistici.

La banca dati e l'Italia

Anche in Italia la banca dati è stata promossa e comunicata a tutti gli associati e al mercato in generale; sono stati organizzati eventi e seminari specifici sull'argomento in diverse occasioni. In particolare, merita di essere ricordato il workshop organizzato durante la fiera Ambiente Lavoro 2015 a Bologna, al quale ha partecipato anche l'INAIL con la presentazione della banca dati IN.FOR.MO relativa agli infortuni gravi e mortali denunciati attraverso il servizio

sanitario nazionale. Nell'occasione sono stati trovati numerosi spunti di collaborazione che saranno certamente sviluppati dai due enti nei prossimi mesi.

Nonostante gli sforzi compiuti da IPAF per la promozione dello strumento di lavoro della banca dati, effettivamente nei primi mesi dalla pubblicazione sul sito IPAF, le segnalazioni ricevute in italiano sono state pochissime, al contrario di ciò che sta avvenendo nel resto del mondo. Questo probabilmente è da addebitare a una certa resistenza generale delle aziende a segnalare episodi "negativi" riferiti alla propria attività o anche all'attività di aziende concorrenti, nel timore di possibili ripercussioni. In realtà queste preoccupazioni sono del tutto ingiustificate, visto che le segnalazioni possono essere anonime e i dati relativi agli incidenti sono comunque pubblici. Per cercare di stimolare il mercato alla collaborazione sul punto e sulla scorta di quanto già avvenuto in Brasile, IPAF ha spostato l'approccio su un piano più etico, promuovendo una campagna chiamata "Mi Impegno", in seguito alla deliberazione dei propri consigli nazionali Inic e Twg. La campagna è mirata a ottenere un coinvolgimento concreto da parte di tutti gli associati



nell'alimentare la Banca Dati incidenti IPAF a partire da subito, dando così un contributo concreto ad accrescere le informazioni che poi saranno utilizzate per migliorare i corsi di formazione IPAF e l'effettività della sicurezza nell'utilizzo dei mezzi mobili di accesso aereo in generale. La condivisione delle informazioni rilevanti per la sicurezza rappresenta, infatti, il primo decisivo passo nel percorso che

Sono ancora poche le segnalazioni provenienti dall'Italia

porta alla reale prevenzione di qualsiasi infortunio sui luoghi di lavoro.

www.ipaf.org/it/risorse/banca-dati-sugli-incidenti



Mai più incidenti nelle fasi di trasporto delle PLE

Circa un terzo degli incidenti segnalati nella Banca Dati IPAF a livello mondiale ha interessato i conducenti di mezzi di trasporto che consegnavano PLE. Le piattaforme aeree semoventi, infatti, non possono circolare su strada e vengono trasportate con veicoli di trasporto di vario tipo, come del resto avviene per altri macchinari da cantiere. IPAF ha quindi progettato e realizzato uno specifico corso, ora effettuabile anche in Italia, che si aggiunge agli altri corsi disponibili attraverso i Centri di formazione autorizzati. Il corso è strutturato su un modulo teorico e uno pratico, per un totale di otto ore. Per informazioni più dettagliate sul contenuto del corso e per sapere date e luoghi di effettuazione



Un corso IPAF per il carico e lo scarico

vi consigliamo di visitare il sito www.ipaf.org/it alla sezione "Corsi". Proponendosi di formare operatori e trasportatori riguardo le procedure di sicurezza corrette per il carico, lo scarico e il fissaggio dei macchi-

nari prima o dopo il trasporto su strada, la Federazione internazionale favorisce concretamente anche la focalizzazione di una nuova figura professionale specializzata.



IMER ACCESS

La gamma completa del sollevamento



Piattaforme semoventi
a forbice ed a braccio articolato

Piattaforme cingolate

Per uso interno/esterno

Motorizzazione elettrica/endotermica

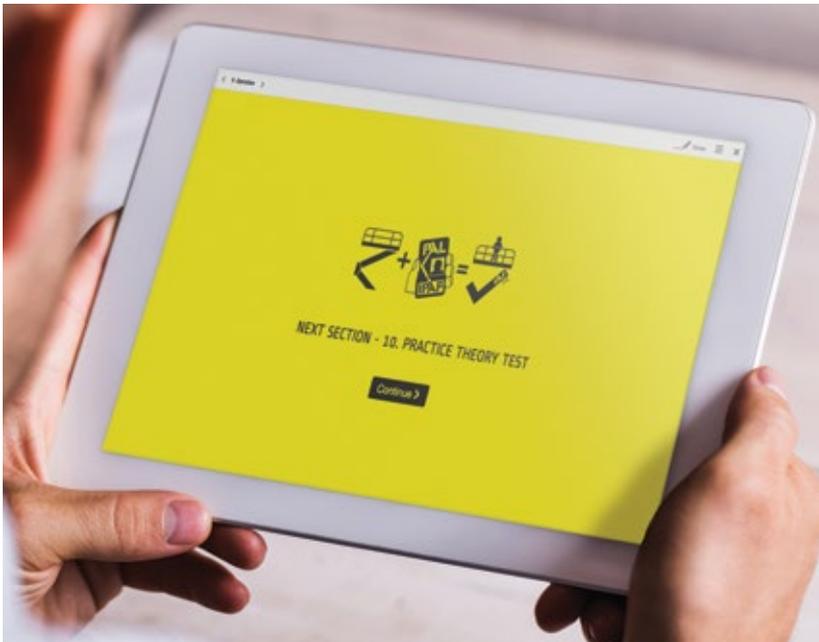


IMER International S.p.A.
Access Platforms Division

www.imergroup.com

 **IMER**
ACCESS
AERIAL PLATFORMS

La nuova generazione di strumenti per l'apprendimento



Maurizio Quaranta

Il programma di formazione IPAF per operatori di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) compie un enorme passo in avanti grazie a una nuova generazione di strumenti per l'apprendimento. Dopo due anni di ricerche, test e ingenti investimenti, i nuovi materiali per l'apprendimento sono pronti a offrire flessibilità e interattività, mantenendo invariata la qualità e l'importanza della formazione pratica. "L'evoluzione tecnologica che permea ogni cosa ha inevitabilmente investito anche la formazione: con questi nuovi strumenti intendiamo supportare i nostri istruttori rafforzando le loro competenze e la loro professionalità e fornendo loro soluzioni per l'apprendimento innovativi e di punta", così ha affermato Tim Whiteman, Direttore Generale di IPAF in occasione del Seminario di sviluppo professionale UK. Grazie ad essi dunque, gli operatori da formare avranno la possibilità di portare a termine la parte teo-

rica del corso tramite un innovativo modulo di e-learning interattivo da frequentare online, quando lo desiderano, ovunque si trovino, su qualsiasi dispositivo e con i propri tempi. Gli operatori che preferiranno invece frequentare il corso teorico 'canonico' – cioè tenuto e guidato da un istruttore

IPAF, in un'aula – potranno comunque godere delle stesse avanzate grafiche, delle nuove animazioni e tecniche di apprendimento, pur continuando a interagire con l'istruttore e con i compagni di corso. Tutti gli operatori, sia che completino la prima parte del corso con il modulo di e-learning o in aula, dovranno comunque sostenere un esame teorico, presso un Centro di formazione IPAF attivo, per poter poi accedere al corso pratico e alla relativa prova pratica, anch'essa tenuta da un istruttore IPAF. Al superamento di questa prova, gli operatori riceveranno una Smart PAL Card (Powered Access Licence) con microchip, a riprova della propria formazione specializzata.

Due sono le cose che non sono cambiate minimamente nella vision di IPAF e nel programma di formazione per operatori IPAF: l'attenzione alla formazione pratica – solo i partecipanti che superano un esame teorico e un esame pratico ricevono la PAL Card – e la 'centralità' del Centro di formazione, che resta e resterà il vero volto di IPAF sul territorio e l'unico luogo deputato a fornire formazione e delegato a verificarne l'avvenuto apprendimento.

Per maggiori informazioni sull'e-learning IPAF potrete visitare il sito web www.ipaf.org/it/formazione/elearning



L'attenzione alla prova pratica non cambia con l'introduzione del programma e-learning



13.306

visualizzazioni
di pagina



3,5

pagine
per sessione



2.812

visitatori
unici



5.13

minuti per
sessione



*dati Google Analytics 2015

● Database di
2.500 imprese

● Monitoraggio
e analisi
trimestrale
del mercato

● Oltre 1.400 iscritti
(al 31/3/2016)

Rental Blog
è a disposizione
di tutte le aziende
che desiderano
rendere visibili i loro
prodotti e i loro servizi.

Le società che gestiscono
Rental Blog offrono
consulenze specifiche
ad ampio raggio alle aziende
che operano a vario titolo nel noleggio.

rentalblog.it
marketing@rentalblog.it

RentalBlog
IL PORTALE DEL NOLEGGIO

Costruire ogni giorno la propria storia

La ticinese Camillo Vismara SA è la prima società al di fuori del mercato UK certificata col rigoroso processo previsto da IPAF per i noleggiatori. Paolo Vismara spiega i benefici ottenuti

Pier Angelo Cantù

Una storia familiare iniziata nel 1892, quella dei Vismara di Lugano, che si è suddivisa in due rami quando, nel 1959, Camillo ha deciso di lasciare l'azienda di famiglia per mettersi in proprio e dare sfogo alla passione per i mezzi di sollevamento. Camillo, infatti, comincia a sviluppare in zona i primi impianti di sollevamento nel dopoguerra, quando erano disponibili per una riconversione i macchinari bellici che gli alleati non avevano intenzione di riportare negli USA. Visionati dal pioniere nei porti italiani, spesso dopo lunghi viaggi su strade orribili e con le frontiere chiuse, in un taccuino Camillo prende nota dei dettagli tecnici per acquistare uno di questi mezzi al suo rientro. Grazie a questi sforzi e alla sua esperienza, Camillo nel 1957, costruisce la prima gru ad argano su un camion americano. La storia della Vismara e lo sviluppo del territorio procedono di pari passo, così come la passione per il mestiere che viene tramandata da Camillo ai figli: il primo a entrare in ditta è Roberto nel 1977, seguito da Mauro (1980) e da Paolo, dal 1983 al servizio dell'azienda dopo aver terminato gli studi all'estero necessari per apprendere le tecniche di management. Oggi il Gruppo Vismara è una realtà consolidata con diversi rami di business: al sollevamento pesante e al trasporto (cuore storico delle attività) ne-



gli anni si sono affiancate strutture interne che offrono ai clienti del territorio servizi di movimentazione e logistica industriale unici, noleggio di piattaforme aeree, manutenzione dei mezzi di proprietà della clientela e formazione al lavoro in sicurezza, nel bellissimo centro che la Vismara ha allestito presso la sede di Cadro. Il nuovo capannone in fase di allestimento, che sventa colorato di giallo nella valle come un monumento all'imprenditorialità, permetterà all'azienda di guardare al futuro con solidità e consapevolezza: nuove generazioni di Vismara, infatti, scalpitano per proseguire l'opera di Camillo e dei figli.



Paolo Vismara



Un'orgoglio della Vismara è aver gestito le fasi di stoccaggio durante il restauro della grande tela "Tristano e Isotta" di Salvador Dalí

Vismara SA e IPAF

E' nel 1990 che l'azienda si avvicina al mondo del sollevamento aereo e nel 2006 a quello della formazione: Paolo non ha dubbi sul fatto di affidarsi a IPAF, conosciuta a una fiera di Berna in occasione della

presentazione della propria organizzazione alla Suva. Giocare d'anticipo per ottenere risultati: con questa convinzione l'azienda si è buttata a capofitto nel settore, diventando un paradigma per tutti i noleggiatori d'Europa. "Se anticipi i tempi, tutti ti osser-

vano e ti giudicano – ci dice Paolo Vismara – e questo comporta molte responsabilità. Per noi ha significato scegliere di mettere sempre al primo posto l'etica del lavoro: al centro del nostro operare ci sono e ci saranno sempre le persone, il resto viene di conseguenza. Anche IPAF, quindi, è una scelta etica prima ancora che un business". Questa visione di valori etici coinvolge l'azienda a 360 gradi, sia all'interno che all'esterno. Nel modo di sostenere la formazione del personale, ad esempio, nel far crescere le competenze senza preoccuparsi troppo del mercato ("Chi lavora da noi non ci lascia per andare alla concorrenza" sorride Paolo). E anche nell'affrontare la competizione o la pressione sui prezzi, Vismara sa quello che offre e fa quanto sia possibile per trasmettere il valore rimanendo assolutamente competitivo. Volumi e clienti sono in crescita, quindi la strada è quella giusta.

I benefici di Rental+

E' in questo contesto che si inserisce la certificazione Rental+ di IPAF. L'obiettivo è offri-

Un'opportunità per i noleggiatori italiani

Intervista ad Andrea Boldrini, auditor di IPAF Italia che ha seguito i recenti rinnovi della Certificazione Rental+ di Vismara SA

Ambrogio Paolini

Boldrini, quali sono stati gli aspetti di crescita evidenti nell'organizzazione portati da questo profilo specialistico al Gruppo Vismara?

L'azienda era già strutturata e organizzata con ruoli e mansionari ben definiti e procedure operative consolidate, aspetti riconosciuti anche dalla Certificazione del proprio Sistema Qualità secondo la Norma internazionale UNI EN ISO 9001. Occorre rilevare che rispetto a tale normativa, Rental+ è un marchio indipendente di qualità, ideato da IPAF sulla base della sua ampia



esperienza internazionale con le società che operano nel noleggio delle piattaforme aeree, focalizzando l'attenzione sulle peculiarità e le caratteristiche del settore. Il percorso di Certificazione Rental+ ha portato l'azienda a confrontarsi approfonditamente con tali requisiti, avendo la possibilità di meglio strutturare taluni aspetti organizzativi e gestionali.

In quale misura e con quali vantaggi Rental+ può essere adottato da società di noleggio di medie dimensioni?

L'azienda deve cogliere la filosofia alla base dello standard, in altre parole promuovere un approccio professionale elevato basato sulla competenza, efficienza e cura nel rapporto con il cliente. Tali requisiti devono essere percepiti dal cliente in tutti i momenti in cui viene in contatto con l'azienda certificata Rental+, in relazione ad esempio:

- Professionalità e competenza delle figure aziendali incaricate di ricevere le richieste di noleggio le quali devono essere in grado di comprendere le reali esigenze tecniche dei clienti al fine di offrire la macchina più idonea per il lavoro in corso, evitando di conseguenza rischi per un uso inappropriato e pericoli di incidenti.
- Efficacia dei sistemi di prenotazione, in grado di offrire puntuali informazioni sulla disponibilità delle macchine, loro dislocazione,

re servizi a prezzi competitivi, mantenendo alta l'eccellenza e la qualità. L'azienda (tuttora caso unico in Svizzera e nell'Europa continentale) nel 2010 decide di affidarsi al profilo di qualità che la Federazione ha studiato per i professionisti del noleggio di PLE, cui affiancherà qualche anno dopo la certificazione svizzera VSAA per l'officina, oltre a diverse certificazioni ISO. "Rental+ è un percorso rigoroso che induce minuziosamente a guardare all'interno dell'organizzazione – prosegue Vismara – per capire se i processi funzionano, se sono attuali e se economicamente stanno in piedi, cioè se producono valore per i nostri clienti, e per noi di conseguenza". "E' una certificazione che va promossa in ogni sede – caldeggia il manager svizzero – noi ci stiamo prodigando affinché il marchio venga riconosciuto, coinvolgendo tutte le associazioni, illustrando loro come funziona questa certificazione al fine di incrementare la sicurezza. Assistiamo quotidianamente a troppa improvvisazione, e questo non è più tollerabile". Con Rental+, la Vismara ha compiuto anche un atto di umiltà professionale che solo i più esperti e competenti si possono permettere: quello di sottomet-



tersi al giudizio di specialisti del settore. Il percorso di adeguamento ha, di contro, fatto crescere tutta l'organizzazione, dai manager ai responsabili, alle maestranze, certificando infine come il sistema organizzativo attuato da Vismara abbia messo tutti gli aspetti del noleggio sotto stretto controllo, da ogni punto di vista. "Rental+ ha portato in azienda molto valore, che ora viene percepito e valorizzato anche fuori,

Vismara SA è stata premiata per la migliore campagna di marketing agli IAPA 2009 di Dublino

attraverso la qualità dei nostri servizi, nella competenza del nostro personale e nelle risposte che otteniamo da una clientela sempre più fidelizzata" conclude Vismara. E se non è valore questo...



stato rispetto alla gestione degli interventi di manutenzione o assistenza.

- Documentazione chiara ed efficace per la definizione delle condizioni contrattuali di noleggio e per la presa in consegna e ritiro delle macchine.
- Competenza e professionalità nelle fasi di consegna e ritiro, personale qualificato IPAF per fornire la necessaria familiarizzazione sulle caratteristiche tecniche delle macchine oggetto di noleggio.
- Cura delle macchine noleggiate, che devono essere in perfetto stato e sottoposte a interventi di manutenzione secondo procedure interne formalizzate, gestite ed effettuate da personale qualificato.
- Efficienza nella gestione di eventuali necessità di interventi di riparazione tecnica.
- Particolare attenzione alla salute e sicurezza sul posto di lavoro per tutti i ruoli aziendali.
- Gestione attenta degli eventuali reclami con l'attivazione delle azioni correttive del caso e analisi della soddisfazione dei clienti. Per ottenere questi risultati occorre la piena partecipazione della Direzione nella definizione della propria organizzazione aziendale, il coinvolgimento del personale a tutti i livelli e un confronto continuo nella ricerca del miglior grado di cura del particolare. I risultati di questo impegno non potranno che essere positivi, con personale motivato e attento alla consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, aspetti che si rileveranno certamente a livello di immagine nei confronti dei clienti.

Posto che il mercato italiano non è forse ancora sensibile a questo genere di Certificazioni, in che modo pensa che Rental+ possa aiutare i noleggiatori del nostro Paese nell'accorciare quel gap che ancora li separa dai loro competitor europei?

Sono convinto che la certificazione Rental+ possa offrire importanti elementi di stimolo al miglioramento continuo della propria efficienza interna con l'obiettivo di differenziarsi sul mercato per lo standard qualitativo offerto. Vismara, ad esempio, opera in un contesto di mercato dove certi valori di servizio sono forse meglio riconosciuti, anche a livello economico, rispetto a quanto purtroppo si riscontra nel territorio italiano e questo condiziona fortemente tutta l'attività delle imprese nazionali. Il calo di lavoro nel settore edile, la grande concorrenza, la frammentazione delle realtà anche molto piccole che offrono il noleggio, complicano fortemente le possibilità per chi vuole "emergere" puntando sul servizio offerto. Il marchio Rental+ deve essere visto come un'opportunità per le imprese che intendono presentarsi sul mercato come sostenitrici dei principi che lo standard offre, puntando sulla clientela in grado di cogliere l'attenzione al servizio e contando di poter operare a breve in un mercato più "rispettoso" e attento a certi valori, come avviene in gran parte dei Paesi europei. Con la propria autorevolezza che si è conquistata sul mercato, anche italiano, come sostenitrice di elevati standard nella formazione sulle PLE, IPAF offre la soddisfazione di vedersi riconosciuto tale impegno, da presentare al mercato nella propria attività di marketing. Mi aspetto quindi che il marchio Rental+ possa diventare un modello di riferimento per l'eccellenza nella gestione del noleggio in Italia in questo specifico settore.

I nostri partner noleggiano soluzioni Noi le costruiamo



TYROLIT RENTAL SERVICE

Dal leader della demolizione controllata il noleggio che conviene per forare, tagliare levigare. Diventa anche tu Rental Service Point Tyrolit.

Chiama il numero 0445-801828

rentalservice@tyrolit.com

Soluzioni e servizi



Sette piattaforme aeree su dieci sono utilizzate a noleggio. La crescita del mercato passa anche da IPAF e dai suoi soci

Ambrogio Paolini

L'industria del sollevamento aereo, nata cinquant'anni fa negli Stati Uniti, è cresciuta di pari passo con l'affermazione del noleggio di macchine e attrezzature. Inizialmente per il solo mercato delle costruzioni, in seguito ha interessato e continua a interessare sempre di più chiunque abbia la necessità di sollevarsi da terra per lavorare, dal settore della manutenzione industriale all'arboricoltura, eccetera. Gli attori della filiera sono strettamente connessi gli uni con gli altri: i produttori di macchine hanno interesse affinché il mercato del noleggio si espanda in settori sempre nuovi; i noleggiatori traggono vantaggio

dallo sviluppo della tecnologia costruttiva e dall'incremento della sicurezza e della formazione, alimentando un indotto di società di consulenze specializzate e servizi di vario genere.

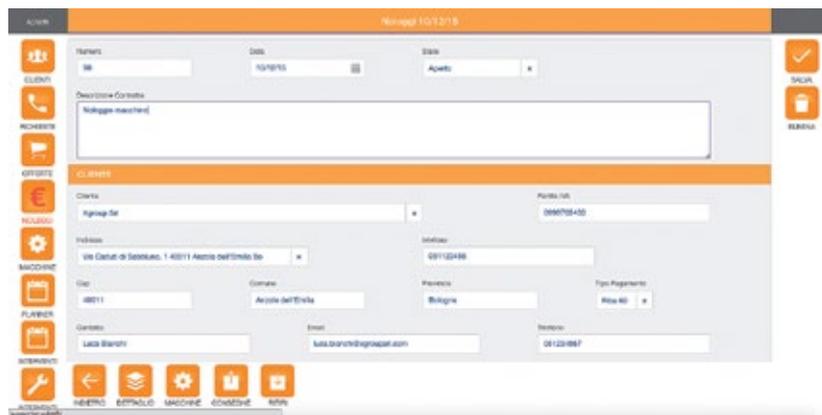
IPAF è al centro di questo volano, da cui si irradiano servizi, stimoli e soluzioni per tutto il mercato. L'impegno di IPAF per il noleggio non si esaurisce, quindi, nel processo di qualificazione denominato Rental+, che abbiamo approfondito nelle pagine precedenti. Ogni anno, in collaborazione con la società Ducker Research, IPAF compila un corposo report sul mercato mondiale del noleggio, analizzando ogni singola nazione in cui è presente

Speciale IPAF per il noleggio

(acquistabile a partire da maggio sul sito www.ipaf.org). Manager e soci di IPAF siedono ai tavoli dove vengono discusse le norme costruttive e quelle sulla formazione e sulla sicurezza, portando all'attenzione una competenza unica nel suo genere. Da alcuni anni, IPAF è anche promotore della Conferenza Europlatform, in cui convergono i principali noleggiatori europei per cercare di favorire le condizioni per un mercato continentale più qualificato e professionale (la prossima edizione si terrà a Vienna il 22 settembre 2016). Infine, molti Centri di formazione IPAF sparsi nel mondo sono stati attivati presso società di noleggio, a conferma dello stretto legame tra gli obiettivi della Federazione e la crescita sicura di tutto il settore.

Il noleggio in Italia

Nel 2017, IPAF festeggerà i suoi primi quindici anni di attività nel mercato italiano. Tre lustri caratterizzati da un'instancabile diffusione della cultura della sicurezza e del sostegno, diretto o tramite i propri soci e Centri di formazione, al mercato del noleggio. Di recente, sull'onda di quanto avvenuto nel 2014 in Gran Bretagna, IPAF Italia ha elaborato e reso disponibile ai propri associati un nuovo format di "Contratto di Noleggio IPAF". La finalità è di fornire a tutti gli associati coinvolti da attività di noleggio di piattaforme di lavoro elevabili uno strumento di lavoro affidabile per regolare



Una schermata di Rentalup

rapporti nascenti da tale attività. La modulistica è stata predisposta dall'avvocato Lorenzo Perino, Consulente Legale, Segretario IPAF Italia ed esperto di problemi legali del noleggio. Il Contratto di Noleggio IPAF si compone di Condizioni Generali di Noleggio, Modulo d'Ordine e di una Guida Legale alle Condizioni Generali che ha lo scopo di illustrare il panorama normativo e le soluzioni tecnico-giuridiche adottate nella formulazione del contratto. La documentazione viene resa disponibile a richiesta agli associati. Altri membri dello staff e diversi associati sono molto attivi su questo fronte: Pier Angelo Cantù, responsabile della comunicazione e del marketing di IPAF Italia, è uno dei consulenti maggiormente esperti in materia nel nostro Paese. Con un pool di aziende specializzate, la sua

Rental Consulting gestisce, inoltre, Rental Blog, il portale italiano del noleggio, fonte di informazione trasversale sul settore nonché centro studi e struttura di formazione manageriale, con cui si confronta ad esempio la Ducker Research per l'annuale report relativo al mercato italiano. Anche Andrea Boldrini, auditor dei Centri di formazione IPAF si è appassionato al noleggio; con la sua XGroup ha sviluppato Rentalup, un gestionale specializzato: "Il nostro software è stato progettato e creato come strumento autonomo di gestione del noleggio - spiega Lorenzo Allegrezza, project manager di XGroup - e la tecnologia innovativa utilizzata consente l'incredibile velocità con cui lavora il software, anche in modalità offline, permettendo un utilizzo costante e continuo del sistema. Altro aspetto di rilievo è la semplicità nell'accesso ai dati, essendo tutti i documenti creati nelle varie fasi del singolo noleggio direttamente e automaticamente collegati alla commessa. Il fatto di poter essere utilizzata su dispositivi mobili permette di scattare e allegare foto e file, associandoli direttamente alle schede di noleggio. Fotografare contratti e rilevare danni alle macchine diminuisce sensibilmente il tempo da dedicare all'attività di raccolta e inserimento dei dati in ufficio". Un software appositamente progettato per la Camillo Vismara SA (e qui il cerchio si chiude), i cui responsabili sono rimasti colpiti dalle potenzialità dell'applicativo in termini di velocità, semplicità e disponibilità di informazioni e immagini, che ora prende la via del mercato italiano. Con la benedizione di IPAF Italia.



Anche l'Italia ha il suo portale del noleggio: www.rentalblog.it

ATTENZIONE ALLE FASI DI CARICO E SCARICO



PIANIFICA SEMPRE LA CONSEGNA PIÙ SICURA



L'AUTORITA' MONDIALE DELL'ACCESSO AEREO

WWW.IPAF.ORG/ANDYACCESS

Ref. A7 IT04/16

L'importanza della manutenzione e dei controlli nell'uso delle PLE



Gestire le macchine tra buone prassi, prescrizioni del costruttore e verifiche di legge

Mauro Potrich

Molto si è fatto nell'ambito della formazione degli operatori per innalzare il livello di sicurezza nell'uso della piattaforma di lavoro elevabile, ma non vanno dimenticati altri fattori importanti che influiscono sulla sicurezza: la macchina stessa e le sue condizioni. Le norme tecniche hanno influito positivamente sulla sicurezza intrinseca della macchina introducendo requisiti tecnici, dispositivi e prescrizioni costruttive che rendono le PLE sempre più sicure e adeguate ai progressi tecnologici.

Va però osservato che l'evoluzione tecnica e le richieste del mercato hanno portato i costruttori a ricercare e proporre macchine con prestazioni sempre maggiori rispetto alle precedenti. Basti pensare che oggi sul mercato sono disponibili piattaforme autocarrate allestite su veicoli fino a 3,5 tonnellate con una portata di 300 Kg in cesta in altezze di lavoro di oltre 25 metri, questo grazie anche all'uso di acciai alto resistenziali.

In questo contesto i controlli e la manutenzione rivestono un'importanza fondata-



tale per il mantenimento del livello di sicurezza nelle condizioni d'uso previste dal fabbricante in fase di progettazione e analisi dei rischi. La norma armonizzata EN280 affronta il tema dei controlli sia nella parte introduttiva ("Si presuppone inoltre che si controlli quotidianamente il funzionamento delle piattaforme di lavoro mobili elevabili prima della messa in funzione") che nello specifico punto riguardante le informazioni per l'uso, in cui si definiscono i contenuti minimi del manuale che il fabbricante deve fornire assieme alla macchi-

Le verifiche periodiche di legge delle PLE

Jacopo Bolpagni

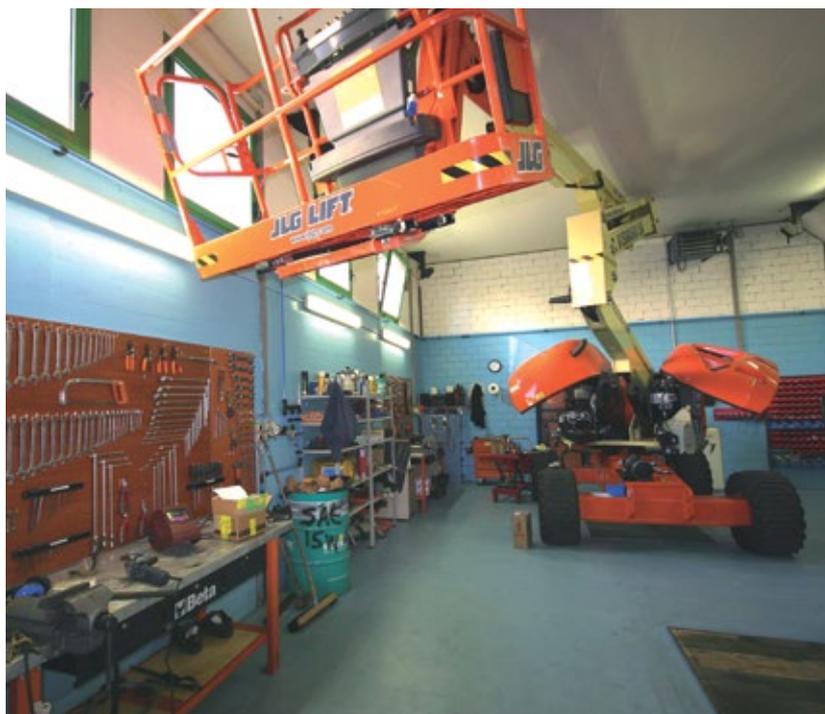
Uno degli argomenti più trattati e discussi nel campo della sicurezza riguardante l'uso delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE) è sicuramente la verifica periodica di legge. L'articolo 71, c. 11 del D.lgs. 81/2008 dispone che le attrezzature di lavoro elencate in Allegato VII del medesimo Decreto (tra cui rientra proprio la PLE, con l'appellativo di "Ponte mobile sviluppabile ad azionamento motorizzato") siano sottoposte a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione ed efficienza ai fini della sicurezza, con la frequenza indicata nel medesimo allegato e riportata in Tabella 1 (nel caso delle PLE, ogni anno). Il DM 11 aprile 2011 ha sancito inoltre che il Datore di Lavoro (DdL) debba comunicare immediatamente la messa in servizio della PLE all'INAIL territorialmente competente. Quest'ultimo provvederà in seguito ad assegnare un numero di matricola alla PLE e lo trasmetterà al DdL. Prendendo come riferimento la data della messa in servizio, almeno un paio di mesi prima dello scadere del termine per l'esecuzione della Prima Verifica Periodica (stabilito sempre dall'Allegato VII, in funzione della tipologia di attrezzatura), il DdL deve inviare la

richiesta d'ispezione, sempre all'INAIL. La verifica dovrà essere fatta entro 45 giorni dalla richiesta, nella quale occorre indicare il soggetto, pubblico o privato (abilitato nella Regione in cui verrà erogato il servizio), del quale INAIL potrà avvalersi, qualora non riuscisse a effettuare la verifica nei termini previsti. Oltre tale termine il DdL sarà libero di utilizzare un qualsiasi soggetto abilitato, pubblico o privato, per lo svolgimento della verifica stessa.

Per le verifiche periodiche successive (sempre annuali nel caso delle PLE), invece, l'attuale normativa in vigore prevede che la titolarità della funzione appartenga all'ASL territorialmente competente o al soggetto, pubblico o privato. Presso l'INAIL e le ASL sono istituiti gli elenchi dei Soggetti Abilitati di cui sopra. Il DM 11/04/2011, inoltre, prevede che, se la PLE ha almeno 20 anni di vita, quest'ultima debba essere soggetta a un'indagine supplementare approfondita (eseguita da un Ingegnere Esperto ai sensi della norma UNI ISO 9927-1, punto 5.2.2), detta anche "relazione dei cicli residui della macchina". Per la mancata richiesta di verifica periodica è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 a € 1800 (art. 87, comma 4, lett. b) del D.lgs. 81/2008).

na. Se prendiamo in esame un qualunque manuale di uso e manutenzione redatto in base a questi principi osserveremo che prevede dei controlli da fare prima di ogni utilizzo da parte dell'operatore, e una serie di controlli o attività di manutenzione da effettuare secondo prefissati intervalli di tempo o di ore con le competenze necessarie del personale addetto e con le attrezzature richieste. I controlli che devono essere effettuati dall'operatore prima di ogni utilizzo riguardano una serie di esami visivi sulle condizioni generali della macchina e sui livelli dei fluidi (ad esempio olio idraulico e carburante) più una serie di controlli funzionali dei comandi e dei dispositivi di sicurezza. Cosa controllare e come eseguire tali controlli fa parte dei contenuti, anche pratici, del corso di abilitazione per l'operatore. I controlli preo-

perativi non sono sostitutivi dei controlli da effettuarsi con cadenza temporale fissata dal fabbricante ma integrativi. I controlli, le regolazioni e le manutenzioni da effettuarsi con frequenza temporale o in base alle ore di lavoro devono essere effettuate da personale tecnico con adeguate conoscenze e competenze sotto la responsabilità del datore di lavoro. Il grado di conoscenza e competenza richiesto in genere è anche indicato sul manuale del costruttore che può prevedere una formazione sullo specifico modello di macchina. Il costruttore può prevedere che alcune manutenzioni possano essere eseguite solo da officine autorizzate, tecnici qualificati dal fabbricante stesso o presso la sua sede. Questo, in genere, per attività di manutenzione straordinaria richieste a seguito di incidenti che necessitano an-



che di controlli strutturali o operazioni di smontaggio e montaggio complesse. In base alle indicazioni contenute nel manuale è consigliabile predisporre un piano di manutenzione che preveda un controllo giornaliero prima dell'utilizzo e l'indicazione delle attività a carattere periodico (mensile, trimestrale...). Si deve prevedere la messa fuori servizio della macchina in caso di eventuali problematiche rilevate che possono avere impatto sull'uso in sicurezza della PLE. Nel caso di eventi eccezionali che hanno coinvolto l'attrezzatura quali, ad esempio, guasti significativi, danni strutturali, incidenti, terremoti o altro, è indispensabile sottoporre la macchina a controllo e verifica prima di rimetterla in servizio, così come nel caso di un lungo periodo di attività. Si ricorda che oltre al piano dei controlli e delle manutenzioni la PLE deve essere sottoposta alle verifiche periodiche (come previsto dall'articolo 71, comma 11 del D-Lgs 81/2008 e s.m.i.), ma di questo potete leggere meglio in dettaglio nel box a pagina 21. Le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati sono quelli definiti dal DM 11 aprile 2011.

La normativa prevede, per le attrezzature di sollevamento e quindi anche per le PLE, l'obbligo di registrazione dei controlli periodici e delle attività di manutenzione compreso le riparazioni e sostituzioni di componenti strutturali, idraulici o dispositivi di sicurezza su un documento definito "Registro di controllo". Questo registro deve seguire la macchina per tutta la sua vita operativa e deve essere presentato in sede di verifica periodica e in caso di sopralluoghi da parte degli organi preposti al controllo della sicurezza nei luoghi di lavoro. In conclusione, la piattaforma di lavoro è sicuramente una scelta ottimale e sicura per eseguire lavori in altezza, ma ricordiamoci che la sicurezza è strettamente collegata alle condizioni operative della macchina, garantite se vengono osservate scrupolosamente le indicazioni del manuale d'uso e manutenzione. Osservare le attività di controllo e manutenzione prescritte garantisce anche una ottimizzazione dei costi di esercizio, dei tempi di inattività, una maggiore durata della macchina e un suo alto valore nel tempo.



- Furgoni assistenza attrezzati per Pronto Intervento in cantiere durante il noleggio attivo
- Consulenza meccanica specializzata
- Sopralluoghi effettuati da nostro personale tecnico
- Costruzione e montaggio carpenteria
- Lavori di Manutenzione con personale specializzato all'interno di Impianti Petrolchimici e del settore meccanico ed impiantistico

- Nolo a caldo con operatori specializzati
- Nolo a freddo
- Centro di Formazione IPAF
- Trasporti
- Consulenza commerciale
- Sopralluoghi in cantiere
- Supporto tecnico
- Customer Service
- Riparazioni macchinari c/terzi direttamente in cantiere in Italia ed Estero
- Riparazioni macchinari c/terzi nelle nostre officine
- Parco macchine delle prime marche mondiali
- Assistenza tecnica telefonica specializzata su nostri macchinari



**Pensate
ad un
posto
dove
arrivare**

**Sicurezza
e professionalità
ad alta quota**



Member

centro di formazione autorizzato

Filiale Masterent di Ancona

Via Enrico Mattei, 30/A
Ancona
Telefono: 071/227611
Fax: 071/2276506
Resp. Comm.le: Alex Bordi 335/7364007

Filiale Smallrent di Ancona

Via G. Fioretti, 13
Zona Industriale Baraccola
Ancona
Resp. Comm.le: Alex Bordi 335/7364007
Op. di Filiale: Marco Novelli 335/8487377

Filiale Masterent di Terni

Via Flaminia Ternana, 446
Narni Scalo (TR)
Telefono: 0744/744479
Fax: 0744/761579
Resp. Comm.le: Claudio Nani 335/1306915

Filiale Smallrent di Anagni

Via Ponte del Tremio
Anagni (FR)
Telefono: 0775/772101
Fax: 071/2276502
Resp. Comm.le: Claudio Nani 335/1306915

Filiale Smallrent di Pesaro

Via Montefeltro, 69
Pesaro (PU)
Telefono: 071/2276620
Fax: 071/2276517
Resp. Comm.le: Alex Bordi 335/7364007
Op. di Filiale: 335/1306916

Filiale Smallrent di Fermo-P.S. Giorgio

Via San Pietro Vecchio Snc
Fermo (FM)
Telefono: 071/2276610
Fax: 071/2276509
Resp. Comm.le: Alex Bordi 335/7364007
Op. di Filiale:
Nicola Monterubbianesi 335/1913304

Filiale Smallrent di Statte-Taranto

Via per Taranto Km 5
Statte (TA)
Resp. Comm.le: Alex Bordi 335/7364007
Op. di Filiale: Piero Pastore 334/6057839

Concessionari diretti in:
Sardegna/Abruzzo
Umbria/Campania

O.Mec. Srl Unipersonale

Sede Direzionale
Via Enrico Mattei 30/A - Ancona
Telefono: 071/227611
Fax: 071/2276506
Mail: noleggio@omec.it

www.omec.it

La sicurezza non deve andare in fumo

Pier Angelo Cantù



I fumi e le particelle emesse dai motori diesel sono una crescente preoccupazione per le autorità preposte a proteggere la salute dei cittadini. Lo scandalo Volkswagen ha messo auto e camion nuovamente sotto i riflettori dei governanti europei, con l'intenzione di innalzare limiti sulle emissioni e controlli sulla circolazione.

Anche le PLE con motori diesel sono fonte di preoccupazione, in particolare in quei casi in cui sono utilizzate in spazi di lavoro semichiusi. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) classifica le emissioni dei motori diesel come cancerogene, evidenziando tra i luoghi più pericolosi proprio i cantieri. E non sembra fare differenza, in questa fattispecie, se i motori

sono 3a, 3b, 4, 4i o 4f: anche i più recenti standard non garantiscono che il motore elimini i rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Inoltre, al momento non ci sono PLE dotate di filtro antiparticolato per diesel di serie, così i clienti più sensibili devono accontentarsi di un retrofit DPF collegato esternamente, con abbattimento sì delle emissioni ma a costi elevati, sia di installazione che di gestione. Costi che i committenti non vedono di buon occhio, non essendo strettamente necessari per aggiudicarsi gli appalti. Solo in caso di norme prescrittive e di efficacia nei controlli cambierebbe la situazione, e la cultura della sicurezza di noleggiatori e proprietari di mezzi sarebbe diversa.

Al momento è irrealistico aspettarsi che le società di noleggio possano dotare tutta la loro flotta di piattaforme aeree con filtro antiparticolato. Il problema è complesso anche per i costruttori di PLE, che vedrebbero aumentare i costi di produzione a fronte di una richiesta quasi inesistente. Solo le imprese che operano a livello mondiale o si confrontano con requisiti di legge locali hanno a che fare con un problema impellente. Se, per esempio, i requisiti di legge di alcuni Cantoni della Svizzera fossero ovunque la norma, i filtri sarebbero già uno standard. Nella situazione attuale, l'industria delle PLE dovrà convivere con la soluzione dei retrofit. Spetta ai produttori, nel frattempo, il compito di raggiungere i requisiti imposti dalle norme europee sul livello delle emissioni: 3b o 4 per le macchine fuoristrada, tenendo presente che il livello 5 per le off-road sarà introdotto obbligatoriamente in tutta Europa a partire dal 1 gennaio 2019. Ciò significa che per le nuove macchine la 'questione antiparticolato' sarà risolta nel giro di alcuni anni, mentre l'obbligatorietà o meno dei retrofit per tutte le macchine edili dipenderà dai singoli governi. Purtroppo, le PLE funzionano a motore sempre acceso e con temperature di scarico di circa 150° e questo potrebbe rendere l'uso dei retrofit particolarmente gravoso. L'accumulo di condensa, ad esempio, può interrompere il funzionamento della macchina e peggiorare le condizioni di sicurezza in generale. IPAF sta studiando, con alcuni produttori, misure ad hoc da proporre ai governanti europei.

□



PERFORMANCE III LIGHTLIFT

15.70 | 17.75 | 20.10 | 26.14

NEW!

MK2

MK2



IMPORTANTE NOVITÀ:

restyling dei modelli Lightlift 17.75 e Lightlift 20.10 Performance III S.

Cesto porta persone di nuova concezione con nuovo alloggiamento telecomando in materiale composito, e set di ruote per consentire un più agevole spostamento.



Predisposizione per sistema anti-entrapment, è un dispositivo di sicurezza e protezione aggiuntiva per l'operatore nel cesto.



Sistema di accensione semplificato con chiave unica.



Nuove lampade a LED su stabilizzazione per sostenere un basso consumo.



HINOWA S.p.A.

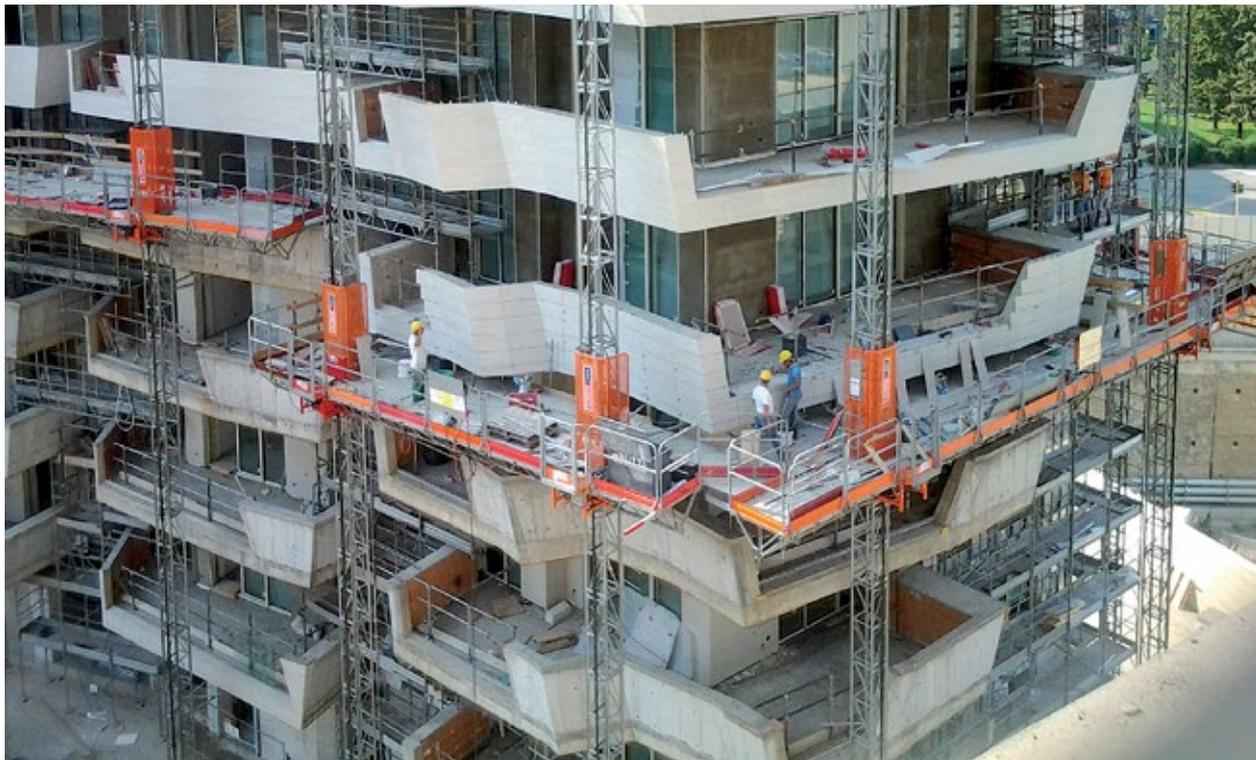
www.hinowa.com - info@hinowa.com

Via Fontana • 37054 Nogara • Verona • ITALY

Tel. +39 0442 539100 • Fax +39 0442 539075

Hinowa®

Addestramento rigoroso



Le PLAC sono un prodotto tra i più sicuri per lavorare in quota. Richiedono però un programma di formazione ad hoc, soprattutto per il loro montaggio e smontaggio

Maurizio Quaranta

Da alcuni anni, IPAF è la Federazione di riferimento anche per il mondo dei ponteggi autosollevanti e delle piattaforme di lavoro su colonna, le cosiddette PLAC. Si tratta di attrezzature di lavoro aereo particolarmente diffuse nel Nordamerica e in Europa, soprattutto in Scandinavia, Italia, Spagna, Francia e Gran Bretagna, che consentono l'esecuzione di lavori ad altezze e condizioni di mobilità, sicurezza e produttività irraggiungibili dai tra-

dizionali mezzi statici come i ponteggi. A differenza delle PLE, le PLAC non sono macchine che arrivano in cantiere già pronte per lavorare, ma devono essere installate da persone competenti e formate che lasciano il cantiere dopo aver provveduto all'installazione e a familiarizzare l'operatore – già formato da un formatore esperto – e il responsabile del cantiere. I ponteggi autosollevanti e le piattaforme di lavoro su colonna sono quindi, a tutti gli effetti, attrezzature di lavoro aereo e come tali inserite nell'Allegato 7 al Dlgs 81/2008; al momento, tuttavia, sono state escluse dagli obblighi formativi dell'Accordo Stato Regioni, pur rientrando nella formazione specifica che il datore di lavoro deve fornire agli utilizzatori e agli addetti al montaggio.

L'attività della Federazione in tema di PLAC comincia negli anni '90, quando in IPAF nasce il primo forum per i costruttori, i noleggiatori e gli utilizzatori di PLAC in Inghilterra. Sulle tracce della linea guida

per l'installazione, l'uso e l'ispezione periodica delle PLAC emanata in UK nel 2002, IPAF sviluppò un corso di formazione specifico per le PLAC, unitamente a una serie di documenti e linee guida che definiscono la sicurezza in tutte le operazioni di montaggio, smontaggio, manutenzione e, naturalmente, uso di questi macchinari. Nel 2007 il corso è stato tradotto in italiano. Nel 2008 è stato rivisto, aggiornato e reso conforme alla legislazione italiana, disciplinata dal D.Lgs. 81/2008, dalla norma tecnica armonizzata EN 1495:1997+A2:2009 e dalla norma tecnica BS 7981-2002 non ancora armonizzata in Italia.

Il corso per operatori di PLAC, della durata di 4 ore, comprende, come di consueto, una parte teorica e una pratica; è diviso in 7 moduli che spaziano dalle competenze tecniche per realizzare un'ispezione preliminare all'uso, fino alla prova di abilità dell'operatore nel consultare un manuale, per trarre le informazioni necessarie

a svolgere il proprio lavoro in sicurezza. IPAF porta avanti i propri lavori in ambito PLAC attraverso il comitato internazionale "IPAF MCWP Committee" che consta di 8 membri: un gruppo misto di esperti costruttori, noleggiatori e utenti di sei diversi Paesi, con l'obiettivo comune di promuovere la sicurezza nel settore e diffondere l'uso di questi macchinari, in quanto molto più sicuri e convenienti di altri tipi di accesso in facciata. Nei piani futuri del "IPAF MCWP Committee" vi è la rivisitazione del corso, si da aggiornarlo alle nuove tecnologie produttive e alle nuove tecniche didattiche.

Quale sia stato l'impatto dell'impegno di IPAF per le PLAC nonché l'importanza di una specifica formazione e in particolare dell'operatore – che ricordiamo è la persona responsabile del funzionamento e controllo di queste macchine che pos-

sono raggiungere anche altezze di lavoro di 200 metri e variano secondo il tipo di applicazione e fase dei lavori in corso – viene dimostrato da un rilevamento degli incidenti prima e dopo l'introduzione del corso IPAF. Confrontando l'andamento degli eventi pericolosi in relazione alle PAL Cards emesse è evidente la riduzione degli eventi pericolosi dopo l'introduzione dei corsi IPAF. In Italia, IPAF può contare su due Centri di formazione specializzati in PLAC: Alimak-Hek e SETIF, che esegue la formazione anche per conto di Maber. Come si accennava poc'anzi, per il momento queste tipologie di macchine sono state escluse da quelle inserite all'interno dell'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012 e, quindi, a oggi non è richiesta una specifica abilitazione per il loro utilizzo da parte dei lavoratori. Ciò non toglie che non vi sia l'obbligo da parte del datore di lavoro

di fornire formazione specifica ai lavoratori che montano e utilizzano queste particolari attrezzature. "Nonostante la loro semplicità operativa – spiega Romina Vanzi, Responsabile dello sviluppo di IPAF e delle PLAC – le PLAC sono attrezzature che richiedono profonde conoscenze per operare in sicurezza. Gli operatori non hanno bisogno solo di sapere come eseguire la salita e la discesa – gli unici movimenti di una PLAC – ma devono saper eseguire i controlli preutilizzo ed essere addestrati a rilevare quando possa essere pericoloso azionare una PLAC. Insomma, l'uso delle PLAC sarebbe molto più sicuro se ognuno seguisse le regole di base e conoscesse i pericoli associati al loro funzionamento". Per informazioni su IPAF e sulle PLAC, vi rimandiamo al sito web www.ipaf.org/it oppure all'indirizzo email italia@ipaf.org □

IPAF e Aias

Passi concreti per la cultura della sicurezza

Lorenzo Perino

Negli ultimi mesi IPAF e Aias hanno intensificato la loro pluriennale collaborazione con la finalità di dare un contributo decisivo al miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro in Italia e all'estero. Le due associazioni hanno dato impulso a diversi tavoli di lavoro e a sinergie a favore dei propri associati, con l'obiettivo di incrociare le reciproche competenze e collaborare concretamente su obiettivi comuni. In particolare l'attenzione è stata focalizzata sull'internazionalizzazione delle imprese italiane e sui problemi che queste incontrano andando a operare all'estero. IPAF ha messo a disposizione la propria esperienza internazionale e il proprio network di Centri di formazione, oggi presenti in oltre 50 Paesi; AIAS ha contribuito offrendo i propri esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e coinvolgendo i manager responsabili della sicurezza delle più importanti e prestigiose aziende operanti in Italia. Obiettivo comune è quello di arrivare alla redazione di procedure utili a chiunque si trovi a operare all'estero,

mettendo i lavoratori al riparo da infortuni e le aziende dalle sanzioni. Oltre a questo, entrambe le associazioni credono fermamente nell'importanza dell'innovazione tecnologica e hanno puntato sullo sviluppo di sistemi e-learning d'avanguardia. La qualità e l'efficacia della formazione non può che passare dall'utilizzo di strumenti informatici progrediti, pur rimanendo di fondamentale importanza l'aspetto umano e il rapporto diretto con il formatore, sia nella parte teorica sia nella pratica del corso di formazione. La formazione di qualità, soprattutto negli ultimi anni, è stata il

principale pilastro su cui costruire l'efficacia della sicurezza sui luoghi di lavoro: IPAF e AIAS ne hanno fatto il loro obiettivo. Nei prossimi mesi saranno sviluppate sinergie per garantire agli associati AIAS una formazione di eccellenza sull'utilizzo in sicurezza delle PLE e agli associati IPAF una formazione generale e specifica in materia di sicurezza di qualità come quella offerta dai Punti Aias Academy. Non solo emissione di un attestato, quindi, ma cercando insieme di far compiere ai soggetti coinvolti un decisivo passo in avanti culturale. □



In sicurezza con Andy Access



Maurizio Quaranta

È tra i compiti di IPAF promuovere la cultura della sicurezza supportando e sviluppando iniziative e campagne per un'efficace prevenzione dei rischi e incidenti nei lavori in quota. Per fare questo, l'autorità mondiale dell'accesso aereo esamina i fattori umani e come questi possono influenzare la salute e la sicurezza sul posto di lavoro. A tal fine, IPAF ha creato all'interno del proprio sito una Banca Dati Incidenti, spazio in cui tutti i produttori, società di noleggio, imprese di costruzione e utilizzatori in generale sono invitati a segnalare qualsiasi incidente che coinvolga le piattaforme di lavoro elevabili in tutto il mondo. Dall'analisi delle informazioni e segnalazioni ricevute – che ricordiamo sono trattate in maniera confidenziale e utilizzate esclusivamente a scopo di analisi – IPAF conosce il tipo di incidenti e di lesioni e può cominciare a ragionare su come gestire e prevenire tali episodi, quali misure adottare e quali campagne mettere in atto. Dall'analisi delle informazioni e delle segnalazioni, nascono

anche nuovi corsi – è il caso per esempio del corso Carico e Scarico – ma anche nuove campagne per la promozione dell'uso sicuro delle PLE. Questa doverosa premessa è utile per presentarvi i poster Andy Access, che vedono come protagonisti i personaggi Andy Access e Hugh Hazard. I poster – che vi invitiamo a scaricare gratuitamente sul sito IPAF e a esporre in vista nelle vostre aule, sale

riunioni o al desk del vostro punto noleggio – nascono come mezzo di diffusione dei preziosi insegnamenti tratti dal progetto di segnalazione degli incidenti e hanno lo scopo di dare maggior forza ai messaggi chiave presentati nei programmi di formazione IPAF. Per il momento sono sei i manifesti pensati nella fase di lancio dell'iniziativa e ognuno si concentra su uno specifico messaggio di sicurezza, ma altri poster saranno presentati nel corso dell'anno. Sono altresì apprezzate nuove proposte e nuove idee, che possono pervenire dai lettori all'indirizzo e-mail: technicalofficer@ipaf.org. I poster Andy Access sono disponibili in diverse lingue all'indirizzo www.ipaf.org/it/risorse/andy-access



Scarica i poster su www.ipaf.org/it/risorse/andy-access



Per sollevare e lavorare sempre, ovunque

Alimak Hek è il partner di tutti coloro che, lavorando nell'edilizia ed in altri settori industriali, ricercano soluzioni di accesso verticale affidabili ed efficienti supportate da un servizio di assistenza in ogni fase dell'acquisto o del noleggio.

Il nostro compito è di essere sempre presenti per i nostri clienti, piccoli o grandi che siano, per offrire loro quanto di meglio disponibile nel campo della tecnologia di accesso verticale, per qualità e servizio!

Il rinnovo della Carta PAL si fa con i test e la prova pratica

IPAF disciplina il rinnovo della Carta PAL in scadenza in modo più ampio e approfondito rispetto a quanto previsto dalle norme. Gli operatori con licenze in scadenza, infatti, godranno anche in questa occasione di una formazione che tiene conto degli aggiornamenti teorici e che preveda una valutazione anche attraverso prove pratiche effettive di manovra sulle macchine. L'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 (che regola la formazione e l'abilitazione obbligatoria su queste fattispecie di mezzi) aveva già previsto, nel caso di rinnovo, un corso di aggiornamento della durata minima di 4 ore, di cui almeno 3 relative agli argomenti dei moduli pratici. Successivamente, però, la Circolare n. 12 del 11/03/2013 del Ministero del Lavoro, ha stabilito "(...) la possibilità che le 3 ore relative agli argomenti dei moduli pratici possano essere effettuate anche in aula con un numero massimo di partecipanti al corso non superiore a 24 unità". IPAF, preoccupata per i possibili scenari di scarsa attenzione ai contenuti e per l'assenza di effettive verifiche pratiche sugli operatori, esposti così a gravi rischi nell'esercizio dei lavori in quota, ha comunque deciso di mantenere un approccio rigoroso, andando oltre le prescrizioni normative. La formazione IPAF dedicata ai



rinnovi è una delle poche sul mercato che preveda anche test finali per entrambi i moduli, inclusa la prova effettiva di manovra sulle macchine, il cui superamento è imprescindibile per l'abilitazione e il rilascio della Carta PAL.

La scuola permanente degli istruttori IPAF



Settecento istruttori, 23 Paesi e 8 diverse lingue: questi i numeri dei seminari di formazione professionale per formatori IPAF che si sono tenuti negli ultimi mesi in tutto il mondo. Gli istruttori certificati IPAF hanno ricevuto anche un'anteprima dei nuovi strumenti per l'apprendimento, volti a rinnovare il programma completo di formazione IPAF per gli operatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili. I nuovi strumenti comprendono un rivoluzionario

modulo teorico di e-learning, che offre maggiore flessibilità e interattività, oltre a un corso teorico guidato dall'istruttore che impiega anch'esso le stesse avanzate grafiche, con animazioni e tecniche di apprendimento rivoluzionarie. Nel 2015 gli istruttori IPAF hanno formato un numero record di 145.094 persone, con un aumento del 5,6% rispetto ai 137.436 partecipanti formati l'anno prima. "Per quasi 150mila persone ogni anno, gli istruttori IPAF sono il volto dell'associazione stessa

I formatori Italiani IPAF riuniti a Bologna, gennaio 2016

– ha affermato Tim Whiteman, CEO della Federazione – Grazie al loro impegno e alla loro dedizione questo programma di formazione volontario si è trasformato nel successo globale che è oggi". L'Italia ha effettuato il proprio PDS il 21 gennaio a Bologna, alla presenza di circa 80 formatori che nel 2015 hanno certificato la formazione di oltre 5mila operatori di PLE.

Vendere il valore della formazione IPAF



Partendo dal presupposto che vendere formazione di qualità oggi significa saper dialogare a un livello elevato di competenze e argomentazioni con interlocutori sempre più professionali, IPAF sostiene i propri Centri di formazione con un workshop interattivo dedicato proprio alla vendita consulenziale, quale approccio per evitare gli ostacoli della negoziazione sui costi come unico tema dei colloqui con la clientela potenziale. Definita anche ‘vendita di relazione’, la vendita consulenziale descrive un metodo specifico adottato al fine di aiutare i clienti all’acquisto avvalendosi dei vantaggi generati dalle differenze dei servizi proposti rispetto alla concorrenza. Si tratta di una metodologia molto efficace quando le componenti che diversificano il servizio sono parte del processo di vendita, come ad esempio nella formazione IPAF (vedi tabella a lato). Unitamente al presidio commerciale del proprio territorio e all’appartenenza a un gruppo di servizi di più ampio respiro, questo metodo oggi può elevare l’efficacia dei risultati. Raccogliendo le

CARATTERISTICA	IPAF	ALTRI
CARTA PAL SMART CON MICROCHIP	SI	NO
MATERIALE DIDATTICO CON CONTENUTI DI ALTO LIVELLO SEMPRE IN LINEA CON LE NORME	SI	NON SEMPRE
MANUALE TASCABILE DELL'OPERATORE PER L'USO SICURO DI PLE	SI	NO
REGISTRO DELL'OPERATORE ABILITATO	SI	NO
FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DI ASSOCIATI DELLA FILIERA DEL SOLLEVAMENTO	SI	NO
AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL MANUALE PER LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE A CURA DELLA FEDERAZIONE	SI	NO
FORMAZIONE VALIDA E RICONOSCIUTA ANCHE ALL'ESTERO	SI	NO
VALIDAZIONE ON-LINE DELL'ATTESTATO	SI	NO
SOFTWARE DI GESTIONE DOCUMENTALE	SI	NON SEMPRE
IDENTIFICAZIONE UNIVOCA CON FOTO	SI	NO
CONTROLLO DI QUALITÀ (AUDIT)	SI	NO
QUALIFICAZIONE RIGOROSA DEI DOCENTI	SI	NON SEMPRE
FORMAZIONE PERMANENTE DEI DOCENTI	SI	NO
UNIFORMITÀ DEI METODI E CONTENUTI	SI	NO
CONVENZIONI PER FORMAZIONE SU ALTRE ATTREZZATURE	SI	NON SEMPRE
CONSEGNA ATTESTATI	IMMEDIATA	DIPENDE
CORSO AVALLATO DAI COSTRUTTORI DI PLE	SI	NO
DATABASE INCIDENTI AGGIORNATO	SI	NO
PASSAPAROLA GRAZIE ALLA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI	SI	DIPENDE
GRUPPI DI LAVORO (TWG - INIC)	SI	NO
METODO DIDATTICO APPROFONDITO	SI	DIPENDE
MARKETING NAZIONALE	SI	NON SEMPRE
ORGANIZZAZIONE CAPILLARE DEI CENTRI	SI	NON SEMPRE
PRESENZA AI TAVOLI ISTITUZIONALI	SI	NON SEMPRE
FOCUS SULLA SICUREZZA DELL'OPERATORE	SI	NON SEMPRE
MAGGIOR SPECIALIZZAZIONE PER LA PARTE PRATICA (4 CATEGORIE)	SI	NO
CORSI DI RINNOVO CON OBBLIGO DI PROVE PRATICHE E TEST	SI	NO

istanze emerse durante i recenti incontri con i Centri di formazione, il workshop formativo che IPAF propone è dedicato alle figure che, all’interno dei Centri, svolgono attività di promozione e di vendita e ha come obiettivo quello di fornire argomentazioni e metodologie per una maggiore efficacia commerciale. Dall’animata discussione delle due precedenti edizioni (Bologna 2014 e Frascati 2015) sono emersi alcuni interessanti punti da valorizzare. A breve sarà annunciata l’edizione 2016. Restate sintonizzati su www.ipaf.org/it

Una newsletter per il mercato italiano

Ogni mese IPAF Italia invia una newsletter informativa al proprio data base, integrato nell’occasione da quello di Rental Blog, in modo da arrivare a tutti gli attori della filiera del mercato del sollevamento aereo. Il foglio di collegamento, ideale proseguimento duran-

te l’anno di questa rivista, informa tempestivamente il mercato sulle attività, sulle novità normative e sugli eventi dei soci ed è diventato rapidamente un appuntamento irrinunciabile. Ci si può iscrivere gratuitamente inviando una mail all’indirizzo italia@ipaf.org indicando semplicemente “iscrizione alla newsletter”.



Il cuore delle macchine per le costruzioni batte in Italia



La Piazza della Sicurezza IPAF al SaMoTer 2011

Pier Angelo Cantù

Si terrà da mercoledì 22 a sabato 25 febbraio 2017 presso il quartiere fieristico di Veronafiere a Verona, la 30° edizione del Salone Internazionale delle Macchine Movimento Terra, da Cantiere e per l'Edilizia, unica manifestazione in Italia ad abbracciare tutti i settori del mondo delle costruzioni e, a livello europeo, principale punto di riferimento per tutto il comparto nel 2017. La manifestazione è inserita nel ciclo delle fiere europee patrocinate dal CECE, il Comitato europeo che raggruppa le associazioni dei costruttori di macchine movimento terra e del comparto delle costruzioni. A Veronafiere dal 1964, il prossimo SaMoTer

si svolgerà in concomitanza con Asphaltica (macchine e impianti per il settore stradale e del bitume promossa da e con Siteb) e per la prima volta con Transpotec, rassegna italiana dedicata a trasporti e logistica. Focus della rassegna sono le soluzioni per l'emergenza e la tutela ambientale, del territorio e il dissesto idrogeologico, con particolare riguardo alle macchine intelligenti, a quelle ibride a basse emissioni e alta efficienza energetica, alle piattaforme tecnologiche per l'interazione *human to machine* (H2M) e *machine to machine* (M2M).

Una vetrina importante, quindi, e un appuntamento irrinunciabile per tutti i professionisti che, a vario titolo, operano nel mondo delle costruzioni e nei settori rappresentati dall'evento. IPAF non poteva

certamente mancare e, infatti, la presenza dell'autorità mondiale del sollevamento sarà caratterizzata da due aree (una interna e una esterna) e da una serie di iniziative tra cui spicca il primo corso per operatori completato sul campo dopo la fase in e-learning, una demo del corso "Carico e Scarico" e una fitta attività convegnistica che vedrà il suo clou con un appuntamento internazionale in cui saranno presentate le novità relative alla norma costruttiva EN 280.

Non solo sollevamento, comunque; i settori abbracciati da SaMoTer 2017 sono molteplici: movimento terra, calcestruzzo, perforazione, frantumazione, stradale, veicoli, componenti, motori e, infine, servizi, tra cui il noleggio e la formazione. □

Da Madrid a Londra, passando per Vienna

Maurizio Quaranta

Non è una rotta aerea, un tour musicale, né il tratto di un nuovo pellegrinaggio new-age: semplicemente è l'itinerario che porta dal recente Summit 2016 a quello del 2017, passando per Europlatform 2016. Lo scorso 17 marzo si è tenuto a Madrid il Summit IPAF 2016, la conferenza mondiale sul lavoro aereo. La giornata è stata caratterizzata da un ricco e articolato programma con relatori di spicco di livello internazionale, esperti di accesso aereo e di sicurezza provenienti da Australia, Canada, Spagna e Regno Unito: "Il Summit IPAF rappresenta, per chiunque sia interessato al settore dell'accesso aereo, una grande opportunità di aggiornamento delle proprie conoscenze del mercato" ha dichiarato il Direttore Generale di IPAF Tim Whiteman. Al termine dei lavori ha avuto luogo la consueta serata di gala per la consegna degli IAPA (International Awards for Powered Access), l'annuale cerimonia di assegnazione dei premi in riconoscimento dell'eccellenza nel campo dell'accesso aereo, con la partecipazione di oltre 400 operatori internazionali del settore.



Quest'anno sono state ricevute e selezionate 100 candidature per 13 categorie di premi assegnati da una giuria internazionale, anche in questo caso composta da figure di spicco del settore e presieduta da Andy Studdert, Presidente di IPAF e CEO di NES Rentals, e da Euan Youdale, direttore della rivista Access International, membro non votante. Un buon numero di figure e aziende italiane hanno avuto una nomination per "gli oscar dei lavori in quota": Ezio Cantamessa come istruttore dell'anno; Almac per la BIBI 850-BL; Hinowa per la Lightlift 26.14 Performance IIS lithium-ion; Faraone con la Elevah 51; GSR per

la B200PX e Safi per la Vision MC 2500 KG. La Almac - che progetta, produce e distribuisce elevatori cingolati compatti - si è aggiudicata con la BIBI 850-BL il premio IAPA 2016 nella categoria 'Prodotto dell'anno - piattaforme semoventi sopra i 6,1 metri'. La prossima edizione del Summit IPAF e degli IAPA si svolgerà il 4 Aprile 2017 a Londra presso l'Hotel Hilton London Wembley. Vienna, invece, ospiterà il 22 settembre l'edizione 2016 di Europlatform, annuale conferenza continentale per i noleggiatori professionali di mezzi di sollevamento aereo.



Manager italiani al Summit 2016:
Mauro Potrich, Massimo Bellini,
Marco Scarano, Paolo Pianigiani



Romina Vanzi

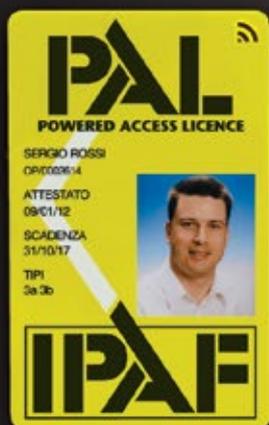


Maurizio Quaranta
e Daniele Piddini agli IAPA

Se utilizzi una di queste,



ti serve una di queste.



I centri di formazione autorizzati IPAF ogni anno formano più di 100.000 operatori sull'uso sicuro ed efficace di piattaforme di lavoro elevabili.

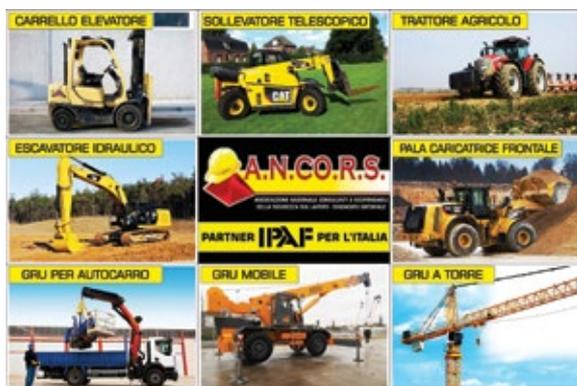
La Carta PAL IPAF è riconosciuta dalle industrie di tutto il mondo come prova che i vostri operatori sono stati formati ai massimi standard di sicurezza e soddisfano tutti i requisiti legali.

**Trova un centro di formazione
IPAF autorizzato in**
www.ipaf.org/it

Il programma di formazione
IPAF per operatori è certificato
dal TÜV come rispondente alla
norma UNI-ISO 18878.



L'Associazione dei Consulenti e dei Responsabili della Sicurezza sul lavoro



A.N.CO.R.S. "Associazione Nazionale dei Consulenti e dei Responsabili della Sicurezza sul lavoro" è un'associazione professionale e sindacale datoriale, costituita in base all'articolo 39 della Costituzione Italiana e rappresenta i professionisti, le aziende e tutti gli operatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Rappresentativa a livello nazionale conta 5mila associati tra liberi professionisti e aziende e 100 sedi sull'intero territorio nazionale.

La mission dell'A.N.CO.R.S. è di divulgare la cultura della sicurezza sul lavoro. A.N.CO.R.S. è di soggetto formatore nazionale abilitato, ope legis articolo 8 bis, comma 3 del D.Lgs 626/94, così modificato dal D.Lgs.195/03, Accordo Stato Regioni del 26/01/2006 – g.u. N.37 del 14/02/2006, recepito dal D.Lgs.81/08 art.32 punto 4, e dagli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011 e del 22/02/2012, nella sua qualità di associazione sindacale ed è firmataria di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), registrati al CNEL ed al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A.N.CO.R.S. è iscritta nell'elenco del Ministero dello Sviluppo Economico che rilascia l'Attestazione di Qualità ai propri iscritti nei registri professionali, ai sensi della Legge 4/2013, in modo da tutelare i consumatori, promuovere la conoscibilità e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi professionali, con l'obiettivo di valorizzare le competenze e garantire il rispetto delle regole deontologiche a tutela delle aziende dei consumatori e dei professionisti.

IN OGNI
SOLUZIONE
SEMPLICE
C'È UNA GRANDE
IDEA_



CTE ZED 21.2 JHV

PERFORMANCE:
ALTEZZA DI LAVORO 20,6 m
SBRACCIO max 9,9 m
PORTATA max 300 kg

SISTEMA DI STABILIZZAZIONE VARIABILE S3:
SI ADATTA IN TEMPO REALE ALLE
CONDIZIONI DI UTILIZZO, CARICO
E GEOMETRIA DELLA MACCHINA IN
MANIERA AUTONOMA

Seguici su:



CTE S.p.A.

Sede e stabilimento: Via Caproni, 7
38068 Rovereto (Trento) - Italy

Stabilimento: Loc. Terramatta, 5
37010 Rivoli V.se (Verona) - Italy

Tel +39 0464 48.50.50 • Fax +39 0464 48.50.99
info@ctelift.com • www.ctelift.com

SPIDERS are us

RAGNO:

from 17 to 52 meters of max w/h,
available on tracks and wheels,
Bi-energy, ECO and Hybrid version.



Palazzani
INDUSTRIE

www.palazzani.it

Corsi

PLE per Gestori e Responsabili di Cantiere



Il corso è rivolto a figure professionali che, per la posizione che occupano nell'organizzazione aziendale, devono prendere decisioni consapevoli sulla scelta o sull'uso di queste macchine. Decisioni che possono influenzare la sicurezza ma anche la remunerazione derivante dall'uso produttivo e dalla scelta corretta delle PLE adeguate allo specifico luogo di lavoro. Non è quindi necessario che i partecipanti siano i soggetti utilizzatori, destinatari del celebre corso IPAF per operatori suddiviso in categorie. Con i suoi contenuti, il corso per Gestori e Responsabili di cantiere ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti normativi e amministrativi riguardanti le PLE e fornire ai Datori di Lavoro, Preposti e Dirigenti di aziende o cantieri quelle conoscenze necessarie all'individuazione delle diverse tipologie e classificazioni di PLE. Il corso, inoltre, entra nel merito della comprensione e dell'importanza di una corretta selezione sia della macchina sia dei DPI più adeguati per l'operatore; fornisce tutte le informazioni utili relative all'utilizzo e al controllo in sicurezza delle PLE da inserire nell'eventuale POS e, infine, approfondisce gli aspetti di pianificazione e manutenzione. L'obiettivo di IPAF è sempre quello di diffondere in tutte le sedi le migliori prassi lavorative nell'utilizzo di PLE, integrando in questo processo formativo le diverse figure coinvolte. IPAF eroga corsi per operatori, dimostratori, istruttori, trasportatori e, con questo corso, anche per i gestori.

www.ipaf.org/m4m

Un network per la formazione IPAF



JLG Industries Italia, sin dalla costituzione avvenuta nel 1999, ha avuto un occhio di riguardo per i temi della sicurezza, abbracciando da subito la causa e il progetto dell'allora nascente IPAF in Italia. La Federazione, con una storia internazionale di oltre 30 anni alle spalle, si è sempre contraddistinta per l'elevato standard dei corsi per operatori di PLE. Un livello che di riflesso impone procedure rigorose nel continuo aggiornamento professionale degli stessi formatori. La crescita della domanda di formazione degli ultimi anni ha spinto JLG Italia a stringere accordi di collaborazione per l'erogazione dei corsi IPAF anche a clienti noleggiatori, distributori e officine autorizzate, dando vita a un vero e proprio network interaziendale. JLG Industries Italia organizza ed eroga i corsi sulla base delle richieste segnalate dai partner. La procedura è molto semplice: una volta definiti giorni e luogo, dati dei partecipanti e tipologie di PLE oggetto del corso, le informazioni vengono trasmesse a JLG Italia, centro IPAF autorizzato che si fa carico di organizzare le giornate di lavoro tramite i propri istruttori qualificati. Questa modalità consente di realizzare una sorta di economia di scala che copre in maniera capillare il territorio e contribuisce a offrire un servizio esteso anche ai clienti dei propri collaboratori. Naturalmente JLG Industries Italia – tramite severi controlli – monitora che l'attività formativa rispetti gli standard IPAF e che la piena condivisione dei valori della sicurezza sul lavoro non venga mai meno. Anche per questo, periodicamente incontra i propri istruttori e collaboratori durante alcuni training meeting nella sede di Pregnana Milanese.

www.jlg.com/it-it



BUREAU VERITAS PARTNER PER LE VERIFICHE SU IMPIANTI IN ESERCIZIO

Bureau Veritas è azienda leader a livello mondiale nei servizi di controllo, verifica e certificazione per Qualità, Ambiente, Salute, Sicurezza e Responsabilità Sociale (QHSE-SA).

Bureau Veritas è partner delle Organizzazioni che necessitano di servizi di verifica su attrezzature ed impianti in esercizio (In-Service), sia nel contesto delle verifiche periodiche di legge, sia nell'ambito delle ispezioni volontarie.

Supporta il Datore di Lavoro nel tema critico della Sicurezza dei Dipendenti e delle Persone presenti sul Luogo di Lavoro, del quale egli è responsabile.

Nato nel 1828, il Gruppo opera in 140 paesi con 66.500 dipendenti ed un volume d'affari di oltre 4,6 miliardi di Euro.

In Italia, Bureau Veritas conta 576 dipendenti, un volume d'affari di 85 milioni di Euro, 16 uffici dislocati su tutto il territorio nazionale e affianca oltre 20.000 Clienti nazionali e internazionali.

Bureau Veritas Italia

info.bv.italia@it.bureauveritas.com

www.bureauveritas.it

Numero Verde 800-189270

Move Forward with Confidence



**BUREAU
VERITAS**

La nuova generazione di piattaforme aeree userfriendly



**QUALITY
MAX SAFETY
RELIABILITY**

35010 Carmignano di Brenta (PD) - Italy
Ph. +39 049 595 89 75 - www.maber.eu

LIFTING TECHNOLOGIES

S³, Smart Stability System, è un sistema di limitazione geometrica delle prestazioni della macchina progettato da CTE per le piattaforme aeree con stabilizzazione variabile che si adatta in tempo reale alle condizioni di utilizzo, di carico e geometria, in maniera autonoma. In termini di sicurezza, monitorando costantemente la posizione degli stabilizzatori e di ogni singola parte della macchina e tenendo conto del carico in cesta, il sistema S³ permette di raggiungere le stesse condizioni di sicurezza in ogni punto dell'area di lavoro. La ricerca tecnologica che ha portato allo sviluppo del sistema S³ ha inoltre permesso di implementare un nuovo sistema elettronico CAN BUS che caratterizzerà una nuova generazione di piattaforme aeree CTE: un sistema che garantisce il controllo anticollisione del braccio e della navicella con altri punti del veicolo per tutte le situazioni potenzialmente pericolose durante il lavoro in quota, permettendo all'operatore di concentrarsi sul lavoro; rampe di accelerazione e decelerazione su ogni movimento del braccio; rallentamenti a fine corsa per ogni movimento; due o più manovre completamente proporzionali simultanee; un innovativo sistema di velocità costante con il quale la velocità di brandeggio e di rotazione torretta variano in funzione dello sfilo e infine la chiusura automatica della piattaforma.

www.ctelift.com

Bravi Platforms

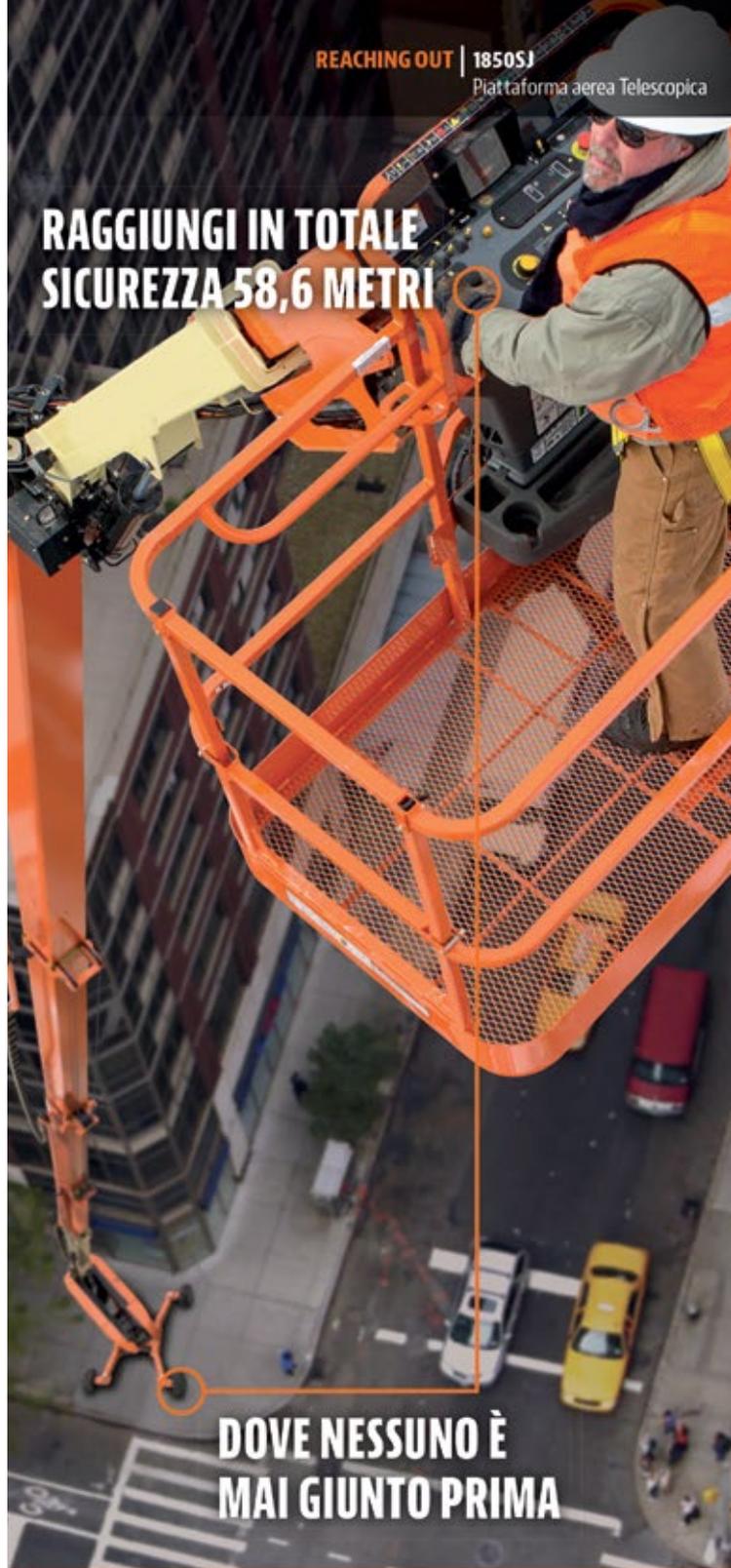
publiregionale •

Nuovo accessorio per la geniale Leonardo

Presentato ufficialmente alla London Build 2015, il nuovo accessorio ideato da Bravi Platforms per la piattaforma compatta Leonardo HD, sviluppato in collaborazione con Peri, ha rivoluzionato le operazioni di posa dei pannelli per casseforme. Il risultato degli sforzi tra la società leader nelle piccole piattaforme aeree e il produttore tedesco di sistemi di casseforme e ponteggi è uno speciale supporto per i pannelli Skydeck, uno dei sistemi di cassaforma per solaio più innovativi sul mercato. Per sicurezza, velocità di armo e disarmo, risparmio di manodopera, il sistema di Peri si era già fatto apprezzare di per sé. A renderlo ancora più produttivo ci pensa ora lo specifico meccanismo di aggancio predisposto da Braviisol (certificato TÜV SÜD Industrie Service) che permette il sollevamento veloce e sicuro per mezzo della piattaforma Leonardo HD. Basato su tre ganci in acciaio galvanizzato, il sistema pesa solo 4 kg e consente di agganciare e sollevare anche tre pannelli Skydeck alla volta. La piattaforma Leonardo HD, per dimensioni e agilità, si rivela perfetta per questo tipo di impiego, confermando, se ancora ce ne fosse bisogno, la sua estrema flessibilità. In ogni caso, la piccola di casa Bravi è l'unica piattaforma di accesso aereo al momento utilizzabile in cantiere per collocare le casseforme, per il perfetto equilibrio tra agilità e robustezza. www.braviisol.com



RAGGIUNGI IN TOTALE
SICUREZZA 58,6 METRI



DOVE NESSUNO È
MAI GIUNTO PRIMA

JLG VI PRESENTA IL PIÙ ALTO SEMOVENTE AL MONDO.

Il nuovo 1850SJ ha più portata, migliore stabilità e maggiore raggio di lavoro di qualsiasi sollevatore della sua classe. Con i suoi 58,6 m di altezza di lavoro e capacità in cesta di 450/230kg, il 1850SJ è il boom più potente del settore. In grado di raccogliere ogni sfida. Ultimo nato nella famiglia JLG delle attrezzature per il lavoro aereo. Scopri di più su www.jlg.com.

PARTNER **IPAF** PER L'ITALIA

Diventa un
**CENTRO DI
FORMAZIONE**
A.N.CO.R.S.

**SICUREZZA
SUL LAVORO A 360°**



Perché diventare un Centro A.N.CO.R.S.?

- ✓ Zero investimenti economici
- ✓ Diventi un Centro di Formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro e non solo...
- ✓ Vieni coinvolto in tutti i progetti avviati da A.N.CO.R.S. sul territorio nazionale
- ✓ Entri a far parte di una grande Associazione di professionisti, dinamica ed in forte crescita

SEDE NAZIONALE:

Via Rosa Jemma, 2
Centro Direzionale Pastena, Fabb. B
84091 BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 0828 031 700 • Fax 0828 1890512

Numero Verde
800 038 419

www.ancors.eu
info@ancors.eu

Bureau Veritas

Un partner per tutte le organizzazioni



Bureau Veritas, neo associato IPAF, con i suoi 66.500 dipendenti è azienda leader a livello mondiale nei servizi di controllo, verifica e certificazione per qualità, ambiente, salute, sicurezza e responsabilità sociale. Le attività di verifica possono avere come oggetto sistemi e processi, prodotti e servizi, beni, impianti e progetti che hanno come riferimento standard riconosciuti a livello mondiale, norme cogenti e volontarie di livello nazionale e internazionale, disciplinari propri o del cliente. I vari servizi offerti sono sviluppati per tipo di attività e mercato. Bureau Veritas, nello specifico, propone una vasta gamma di servizi di verifica su attrezzature e impianti in esercizio (In-Service), sia nel contesto delle verifiche periodiche di legge, sia nell'ambito delle ispezioni volontarie. Per ogni tipologia di azienda, Bureau Veritas è supporto prezioso per il Datore di lavoro, attraverso lo svolgimento di tutte le verifiche periodiche e straordinarie necessarie per la garanzia della sicurezza dei dipendenti e delle persone presenti sul luogo di lavoro, del quale è responsabile. Bureau Veritas, in particolare, è organismo abilitato per le verifiche periodiche di legge sugli impianti elettrici, ascensori, montacarichi, attrezzature in pressione e soprattutto di sollevamento (PLE, carrelli semoventi a braccio telescopico, gru mobili, gru idrauliche, eccetera) presenti sui luoghi di lavoro. In Italia, grazie a uno staff di 576 dipendenti, un volume d'affari di 85 milioni di Euro (2015), 16 uffici dislocati su tutto il territorio nazionale, affianca oltre 20mila clienti nazionali e internazionali.

www.bureauveritas.it

Formazione e noleggio

Con 50 Carte PAL emesse in sei mesi di attività, la Blu Wash di Mendrisio conferma la sua piena efficienza quale Centro di formazione per l'integrazione dell'offerta formativa IPAF nel Canton Ticino. L'azienda di Daniele Piddini è cresciuta anche nel comparto del noleggio, con investimenti mirati che hanno portato a 12 il parco totale di piattaforme aeree disponibili, fra cui 4 autocarrate a partire da 20 metri fino a 25, un ragno da 25 metri e 7 scissor fra gli 8 e i 12 metri, tra le quali spicca la nuova e versatile Almac Bibi di 8 metri (vincitrice degli IAPA's 2016 nella sua categoria). Il noleggio della Blu Wash è arricchito, inoltre, da una gamma di attrezzature destinate principalmente alle imprese di pulizia: monospazzole, aspira liquidi, trabattelli e montacarichi. Il servizio viene offerto ad aziende e privati sia a freddo che a caldo presso la sede di Mendrisio e anche nella nuova filiale di Lugano Sud.

www.bluwash.ch



Daniele Piddini

IN OGNI
SOLUZIONE
SEMPLICE
C'È UNA GRANDE
IDEA_



CTE TRACCESS 230

PERFORMANCE:
ALTEZZA DI LAVORO 23 m
SBRACCIO 12 m
PORTATA 200 kg

LA STABILIZZAZIONE PIU' VERSATILE:
4 DIVERSE AREE DI LAVORO PERMETTONO
DI STABILIZZARE IL MEZZO CONSENTENDO
DI LAVORARE IN PERFETTA ERGONOMIA

Seguici su:



CTE S.p.A.

Sede e stabilimento: Via Caproni, 7
38068 Rovereto (Trento) - Italy

Stabilimento: Loc. Terramatta, 5
37010 Rivoli V.se (Verona) - Italy

Tel. +39 0464 48.50.50 • Fax +39 0464 48.50.99
info@ctelift.com • www.ctelift.com

Nuova sede e nuovi impianti

Dal 1° gennaio 2016 la storica azienda italiana del settore del sollevamento si è trasferita nel nuovo e moderno stabilimento a Carmignano di Brenta (PD). Con una superficie coperta di 6mila metri quadri, Maber punta ad aumentare la produzione, migliorare l'organizzazione e offrire un miglior servizio ai suoi clienti, molti dei quali sono grandi aziende estere, grazie alla presenza di Maber in circa 60 Paesi.

La storia di Maber inizia negli anni 80 con la produzione di ascensori da cantiere, e soluzioni di sollevamento a pignone cremagliera, dei quali diventa presto un punto di riferimento internazionale per qualità e sicurezza dei suoi sistemi e per la cura prestata ai clienti, caratteristiche che hanno permesso all'azienda veneta di posizionare le proprie macchine in appalti di prestigio, tra cui il restauro del Colosseo nel 2013. Oggi Maber può vantare un'offerta che



spazia dai 300 ai 3mila Kg. di portata per servire cantieri fino 300 metri. di altezza. Recentemente sono stati introdotti anche ascensori ad alta velocità fino a 100 metri al minuto. Durante gli IAPA 2015 che si sono

tenuti a Washington DC (USA), l'ascensore da cantiere MBA2000/150 di Maber è stato premiato come prodotto dell'anno nella categoria "MCWP-Hoist".

www.maber.eu

LEXT

consulting



La tua "Area Legale"

LEXT CONSULTING si occupa di consulenza legale aziendale specifica per il mercato delle attrezzature di lavoro con particolare esperienza nel noleggio e nell'utilizzo in sicurezza dei macchinari. Offre un servizio completo e puntuale e rappresenta per l'azienda cliente una vera e propria Area Legale interna in outsourcing.

L'esperienza di professionisti che operano da anni sul mercato dei macchinari, del noleggio e della sicurezza sul lavoro messi a disposizione del cliente con puntualità e flessibilità. Per prevenire le patologie ed ottenere una compliance aziendale a 360°.

**CONSULENZA LEGALE
CONTRATTUALISTICA
SICUREZZA SUL LAVORO
WEB LEGAL COMPLIANCE
RESPONSABILITÀ
AMMINISTRATIVA DA REATO
PRIVACY (D.Lgs. 196/03)
FORMAZIONE AZIENDALE**

LEXT CONSULTING S.A.S. DI LORENZO PERINO E C.
VIA CHIETI, 8 – 20154 MILANO
Tel. 0231920650 - Fax 0231920632
Skype: lext.milano
Mail: info@lext.it - www.lext.it



La nuova regina nella classe 15 metri

Si chiama 15.70 Performance III S e ha il compito di proseguire i successi della Goldlift 14.70, la piattaforma aerea cingolata più venduta d'Europa nella sua classe. Presentata al Bauma 2016, è realizzata in acciaio altoresistenziale con schema a pantografo che le permette un'elevazione filo muro costante di 10 metri e una quota massima di lavoro di 15,40. Il Jib di classe Performance offre una portata utile di 230 chilogrammi disponibile in maniera uniforme lungo tutto l'arco di lavoro della macchina e senza più variazioni di peso massimo dipendenti dalla posizione del cestello, dalla quota di lavoro e dall'estensione dei bracci, con uno sbraccio orizzontale costante di 6,6 metri. Rispetto al modello precedente l'area di stabilizzazione si riduce dell'8% (ora è di 2,8x2,8 metri), mentre l'ingombro in ordi-

ne di marcia è drasticamente ridotto: senza cestello la nuova LightLift 15.70 è lunga solo 3,4 metri, e alta meno di 2, il che le facilita l'attraversamento di normali porte industriali e civili. È proprio grazie alle dimensioni compatte e alla disponibilità di accessori specifici come i cingoli bianchi che la LightLift 15.70 si rivela particolarmente adatta anche allo svolgimento di operazioni in ambienti interni come chiese, musei ed aree espositive e commerciali con alti solai. Hinowa la mette sul mercato con due opzioni di motore termico: benzina o diesel. Entrambe le power unit sono associate a un motore ad alimentazione elettrica compatibile con tensione di rete a 110 e a 220 Volt. La versione Lithium-Ion è invece equipaggiata con un pacco batterie al litio



da 36 Volt e 100 Ampère/ora con sistema di ricarica rapida (80% in due ore) in modalità plug-in. Questa unità sostituisce sia il motore termico sia quello elettrico, consente di lavorare anche in assenza di collegamento alla rete elettrica e permette alla nuova LightLift 15.70 di raggiungere risultati ineguagliati in termini di versatilità operativa ma anche di silenziosità, impatto ambientale e autonomia. Altra interessante novità riguarda il sistema di controllo e diagnostica RAHM, che offre vantaggi in termini di sicurezza e manutenzione.

www.hinowa.com



IPAF.org

CENTRO NOLEGGIO

MENDRISIO NORANCO



BLU WASH È FORMATORE AUTORIZZATO IPAF

www.bluwash.ch

Centri di Formazione IPAF in Italia e Canton Ticino (CH)

Airo by Tigieffe Srl

Via Villa Superiore, 82
42045 Luzzara (RE)
Tel. 0522 977365 - www.airo.com

Alimak Hek Srl

Via Fratelli Bandiera, 45/A
53034 Colle di Val d'Elsa (SI),
Tel. 0577 90341 - www.alimakhek.com

Asimov Srl

Corso Piemonte, 51
Autoporto Pescarito
10099 San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011 2236862 - www.asimovsrl.it

Berti Piattaforme Aeree Srl

Via Giacomo Brodolini, 2
20863 Concorezzo (MB)
Tel. 039 6040040 - www.piattaformeberti.com

Bigman Srl

Via Forch, 11/A
39040 Varna (BZ)
Tel. 0472 970330 - www.bigman.it

BLU WASH Service SAGL

Via Adorna, 9
6850 Mendrisio
Tel. 0041 919600535 - www.bluwash.ch

Camillo Vismara SA

Via La Stampa, 21
Cadro-6952 Canobbio (Ticino)
Tel. 0041 091 9417559 - www.vismara.ch

Centro Edile Srl

Via Manderi Int. Colabaton
50013 San Donnino (FI)
Tel. 055 8961302 - www.centroedilefirenze.it

Centro Formazione e Ricerca Merlo Srl

Via Maestri del Lavoro, 1
12010 San Defendente
di Cervasca (CN)
Tel. 0171 614440 - www.cfrm.it

Ciemme Srl

Via Lambro, 8
20831 Seregno (MB)
Tel. 0362 942215 - www.ciemme-noleggio.it

CO.ME.T Officine Srl

Via Castelfranco, 46 fraz. Tivoli
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. 051 6878721 - www.officinecomet.com

CTE Spa

Via Caproni, 7
38068 Rovereto (TN)
Tel. 0464 485050 - www.ctelift.com

Elevateur Srl

Via Facente, 88
80035 Nola (NA)
Tel. 081 5122519 - www.elevateur.it

Elevo Srl

Via Nigarzola, 10
24040 Lallio (BG)
Tel. 035 6221242 - www.elevo.it

FPM System Sas di Palmieri Francesco & C

Via Emilia, 155
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 348 5318345 - www.fpmssystem.it

Gianfranco Savani Srl

Via San Antonio, 24
33050 Lavariano (UD)
Tel. 0432 767016 - www.gs-savani.com

GM Srl

Colata Boccoardo
16128 Genova
Tel. 010 2362220 - www.gmnoleggio.it

Haulotte Italia Srl

Via Lombardia, 15
20098 San Giuliano Milanese (MI)
Tel. 02 989701 - www.haulotte.it

Hinowa Spa

Via Fontana
37054 Nogara (VR)
Tel. 044 2539100 - www.hinowa.com

300

GSR
AERIAL PLATFORMS

GSR
B200PX

"EEEEEE... VOILÀ!"
300 KG IN CESTA
IN TUTTE LE POSIZIONI
DELL'AREA DI LAVORO.

Imer International Spa

Via San Francesco d'Assisi, 8
46020 Pegognaga (VR)
Tel. 0376 554011 - www.imergroup.com

JLG Industries Italia Srl

Via Po, 22
20010 Pregnana Milanese (MI)
Tel. 02 93595210 - www.jlg.com

Mollo Srl

Corso Canale, 110
12051 Alba (CN)
Tel. 0173 444876 - www.mollofratelli.com

Nacanco Spa

Via Glenn Curtiss, 13
25018 Montichiari (BS)
Tel. 199 177 155 - www.nacanco.it

Nolo Rico Srl

Via 1° Maggio, 34
47043 Gatteo Mare (FC)
Tel. 0541 778707 - www.nolorico.it

Oil & Steel Spa

Via Giuseppe Verdi, 22
41018 S. Cesario sul Panaro (MO)
Tel. 059 936811 - www.oilsteel.com

O.MEC Srl

Via Enrico Mattei, 30/A
60125 Ancona
Tel. 07157898 - www.omec.it

P.A.F. Piattaforme Aeree Formazione Srl

Via Lavandaro, 7
12050 Castagnito (CN)
Tel. 0173 064557 - www.paftraining.com

Parmiani Noleggi Srl

Via del Buon Consiglio, 115
23020 Montagna In Valtellina (SO)
Tel. 0342 217179 - www.parmianinoleggi.it

SA.MA Srl

Strada Statale 131 km 15.500
09026 San Sperate (CA)
Tel. 070 9166070 - www.samagroupe.it

Savis Service Snc

Corso Umbria, 35
10099 San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011 2237049 - www.savisservice.it

SE.I Servizi Industriali Srl

Via Louis Braille, 12
39100 Bolzano
Tel. 0471 923168 - www.seiservizindustriali.it

Setif di Catana Roberto

Via Molise, 12
36015 Schio (VI)
Tel. 044 5576489 - www.setif-tecnologia.com

Tecman Srl

Via 1° Maggio, 25
23873 Missaglia (LC)
Tel. 039 9201161 - www.noleggi.tecman.it

Tecnoalt Srl

Via della Magliana, 880/A
00148 Roma
Tel. 06 6552266 - www.tecnoalt.it

Tecnocar Noleggio Srl

Strada Ponteverde, 57
14049 Nizza Monferrato (AT)
Tel. 0141 726720 - www.tecnocarsrl.it

Venpa Sud Srl

Strada Rospano Zona 1
74015 Martina Franca (TA)
Tel. 080 4837696/90 - www.venpasud.it

Centri Satellite Asimov Srl**Edilrental Roma Srl**

via Achille Vertunni, 76
00155 Roma
Tel. 06 2279423 - www.edilrental.it

Massucco T Srl

Via Genova, 122
12100 Cuneo
Tel. 0171 402735 - www.massuccot.com

M.G.A di Scarsi Maurizio & c Srl

Via Pernigotti, 7/A
15070 Belforte Monferrato (AL)
Tel. 0143 80169 - www.mgacarrelli.com

S.A.V.I.S.
service
Srl

**La Vostra
sicurezza
senza compromessi**

Centro di formazione



Corso Umbria, 35,
10099 San Mauro Torinese (TO)
Tel: 011 2237049 - Fax: 011 19666842
assistenza@savisservice.it
www.savisservice.it

Soci IPAF in Italia e Canton Ticino (CH)

Acai

www.acaiacs.it
Società associata

Aerotecnica

www.aerotecnica.it
Noleggiatore

Aias

www.aias-sicurezza.it
Associazione

Airo by Tigieffe Srl

www.airo.com
Produttore - Centro di formazione autorizzato

Alimak Hek Srl

www.alimakhek.com
Produttore - Centro di formazione autorizzato

Anfia

www.anfia.it
Associazione

Asimov Srl

www.asimovsrl.it
Centro di formazione autorizzato

Barin Srl

www.barin.it
Produttore

Berti Piattaforme Aeree Srl

www.bertipiattaforme.it
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Big Astor Srl

www.bigastor.it
Noleggiatore - Società associata

Bigman Srl

www.bigman.it
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Bluelift Srl

www.bluelift.it
Produttore

Blu Wash Service Sagl

www.bluwash.ch
Noleggiatore

Bolpagni Jacopo

j.bolpagni@gmail.com
Istruttore indipendente

Braviisol DM Srl

www.braviisol.com
Produttore

Bureau Veritas

www.bureauveritas.it
Società Associata

Camillo Vismara SA

www.vismara.ch
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

CAMP SPA

www.camp.it
Produttore DPI anticaduta

Cantamessa Ezio

cantamessa@paftraining.com
Istruttore indipendente

Cela Srl

www.cela.it
Produttore

Centro Formazione e Ricerca Merlo Srl

www.cfrm.it
Centro di formazione autorizzato

Centro Edile Srl

www.centroedilefirenze.it
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

C.M.I. Noleggi Srl

www.cminoleggi.it
Noleggiatore

Ciemme Srl

www.ciemme-noleggio.it
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Cofiloc SpA

www.cofiloc.com
Noleggiatore

CO.ME.T Officine Srl

www.officinemet.com
Costruttore - Centro di formazione autorizzato

CTE Spa

www.ctelift.com
Produttore/Distributore
Centro di formazione autorizzato

Edilrental Roma Srl

www.edilrental.it
Centro satellite Asimov

Electroelsa Srl

www.electroelsa.com
Produttore

Elevateur Srl

www.elevateur.it
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Elevo Srl

www.elevo.it
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

FPM System Sas di Palmieri Francesco & C

www.fpmssystem.it
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Furlan Ketty

ketty.furlan@kfconsulting.it
Istruttore indipendente

Gaifami Nicola

n.gaifami@novital.com
Istruttore indipendente

Gianfranco Savani Srl

www.gs-savani.com
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

GM Srl

gmnoleggio@libero.it
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Greenline Srl

www.greenline-service.com
Società Associata

GSR Spa

www.gsrspa.it
Produttore

Haulotte Italia Srl

www.haulotte.it
Produttore - Centro di formazione autorizzato

Hinowa Spa

www.hinowa.com
Produttore - Centro di formazione autorizzato

ICE Istituto Certificazione Europea Spa

www.ice.bo.it
Organismo notificato
Centro di formazione autorizzato

Ihimer Spa

www.ihimer.com
Produttore

Imer International Spa

www.imergroup.com
Produttore - Centro di formazione autorizzato

JLG Industries Italia Srl

www.jlg.com

Produttore - Centro di formazione autorizzato

Lext Consulting Srl

www.lext.it

Studio legale - Segreteria IPAF Italia

Maber Hoist Srl

www.maber.eu

Produttore

Maren Spa

www.maren.it

Società Associata

Massucco T Srl

www.massuccot.com

Centro satellite Asimov

Mazzeo Valeria

gmpiattoforme@libero.it

Istruttore indipendente

Mediapoint & Communications Srl

www.mediapointsrl.it

Stampa

M.G.A di Scarsi Maurizio & c Srl

www.mgacarrelli.com

Centro satellite Asimov

Mollo Srl

www.mollofratelli.com

Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Nacanco Spa

www.nacanco.it

Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Norcia Giancarlo

edilnolocentroitalia@gmail.com

Istruttore indipendente

Novindi Marco

marco@novitalrent.com

Istruttore indipendente

Nolo Rico Srl

www.nolorico.it

Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Nolves Srl

www.nolves.com

Noleggiatore

O.MEC Srl

www.omec.it

Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Oil & Steel Spa

www.oilsteel.com

Produttore - Centro di formazione autorizzato

Multitel Pagliero Spa

www.multitelgroup.com

Produttore

Palazzani Industrie Spa

www.palazzani.it

Produttore

Palfinger Platforms Italy Srl

www.palfinger.com

Società associata

Parmiani Noleggi Srl

www.parmianinoleggi.it

Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

P.A.F. Piattaforme Aeree Formazione Srl

www.paftraining.com

Società di formazione

Centro di formazione autorizzato

Platform Basket Srl

www.platformbasket.com

Produttore

Rental Consulting

www.rentalconsulting.it

Società di consulenza - Marketing IPAF Italia

Rima Spa

www.rimaspa.com

Società associata

Sama Srl

www.samacagliari.it

Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Santi Massimiliano

msanti.info@gmail.com

Associato individuale

Savis Service Srl di Avitabile Antonio & C.

www.savisservice.com

Distributore - Centro di formazione autorizzato

SE.I. Servizi Industriali Srl

www.serviziindustriali.it

Società di Servizi

SETIF di Catana Roberto

www.setif-tecnologia.com

Società di formazione

Centro di formazione autorizzato

Sicel Srl

www.sicelsrl.it

Noleggiatore

Socage Srl

www.socage.it

Produttore

Targa Infomobility

www.targainfomobility.it

Società di Servizi

Tecman Srl

www.noleggi.tecman.it

Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Tecnoadda Snc di Gandola Renzo e C.

www.tecnoadda.com

Ingegneria e consulenza - Società associata

Tecnoalt Srl

www.tecnoalt.it

Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Tecnocar Noleggio

www.tecnocarsrl.it

Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

Tecnovent di Marinoni Pierangelo

tecnorent@virgilio.it

Noleggiatore

Tecnostrutture Srl

www.tstecnostrutture.com

Noleggiatore

Tecnoverde - CEI Srl

www.hogaitalia.com

Stampa

Terex Italia Srl

www.terex.com

Produttore

Venpa Sud Srl

www.venpasud.it

Noleggiatore

Xgroup Srl

www.xgroupsrl.com

Società di consulenza - Auditor IPAF Italia

Zanetta Marino Srl

www.zanetta.it

Noleggiatore

Ogni mese
si uniscono a IPAF nuovi soci
e Centri di formazione.
L'elenco aggiornato su:
www.ipaf.org/it

Chi è IPAF

IPAF – International Powered Access Federation – è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro, costituita in Gran Bretagna nel 1983 e oggi molto attiva sul fronte della sicurezza in 25 nazioni a livello mondiale.

IPAF rappresenta e tutela gli interessi degli operatori del settore dei mezzi mobili di accesso aereo: la sua missione è quella di affiancare i produttori di piattaforme di lavoro elevabili e di piattaforme autosollevanti di lavoro e

di trasporto, i noleggiatori, i distributori e gli stessi utilizzatori, per raggiungere un ottimale livello di sicurezza e di produttività nell'uso di questi mezzi.

Il programma di addestramento IPAF per gli operatori delle piattaforme è certificato dal TÜV secondo le norme ISO 18878. Ogni anno circa 150 mila operatori vengono addestrati attraverso una rete di formazione mondiale che conta più di 600 Centri di formazione approvati da IPAF. Agli operatori che hanno seguito con successo i corsi IPAF, viene rilasciata la Carta PAL (Powered Access License) che costituisce una prova inconfutabile dell'avvenuta for-

mazione. Possono associarsi a IPAF tutti i produttori di mezzi di accesso aereo, gli utilizzatori, i distributori, le società di noleggio e di formazione. I soci IPAF hanno accesso a un gran numero di informazioni utili e a un crescente insieme di servizi. Hanno inoltre la possibilità di intervenire sulla vigente legislazione e sulle norme che regolano l'utilizzo di mezzi di accesso aereo.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 02 31920650

Fax 02 31920632

italia@ipaf.org

www.ipaf.org/it



CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: **Andy Studdert**, NES Rentals
Presidente deputato: **Nick Selley**, AFI-Uplift
Vice Presidente: **Brad Boehler**, Skyjack
Direttore generale
e amministratore delegato: **Tim Whiteman**, IPAF
Direttore: **Peter Douglas**, Nationwide Platforms
Direttore: **Karin Nars**, Dinolift
Direttore: **Norty Turner**, Riwal
Direttore: **Karel Huijsers**, JLG

MEMBRI DEL CONSIGLIO

Jacco de Kluyver, Genie
Enrique Garcia Delgado, Snorkel
Arne Dirckinck-Holmfeld, PB Lifttechnik
Kai Schliephake, Partnerlift
Mark Winfield, HSS

(i Responsabili dei Comitati sono anche Membri del Consiglio)

RESPONSABILI DEI COMITATI

Presidente Comitato tecnico costruttori:
Phillip Godding, JLG
Presidente Comitato PLAC:
Kevin O'Shea, Hydro Mobile
Presidente Comitato Formazione:
Darren Verschuren, ALS Safety
Presidente Comitato Rental+
Steven Gerrard, Lifterz
Presidente Consiglio UK:
Brian Stead, Loxam Access
Presidente Consiglio Irlanda:
Julie Smyth, Highway Plant
Presidente Consiglio Nord America:
Teresa Kee, NES Rentals
Presidente Consiglio Brasile:
Marcelo Racca, Haulotte

Presidente Consiglio India:
Nitin Gokhale, Dynamic Crane Engineers
Presidente Consiglio Italia:
Paolo Pianigiani, IMER Group
Presidente Consiglio Olanda:
Martijn Kamphuis, Kamphuis Hoogwerkers
Presidente Consiglio Portogallo:
Paulo Martins, Machrent
Presidente Consiglio Singapore:
Tomie Chan, Haulotte Singapore
Presidente Consiglio Spagna:
Florencio Alonso, AP Aerial Platforms
Presidente Consiglio Svizzera:
Arnaud Baumgartner, Accès & Elévatiq
Presidente Consiglio UAE:
Robert Cavaleri, Manlift Middle East

Sedi IPAF

BENELUX

IPAF-Benelux
Oranjestraat 167
NL-3295 AS 's-Gravendeel
Netherlands
Tel: +31 (0)6 30 421 042
Fax: +31 (0)84 710 0518
benelux@ipaf.org
www.ipaf.org/nl

BRASILE

IPAF-Latin America
Rua Andaluz 140
13.280-000 Vinhedo
São Paulo, Brazil
Tel: +55 11 39588590
portugues@ipaf.org
americatina@ipaf.org
www.ipaf.org/pt

FRANCIA

IPAF-Bâle
Dufourstrasse 11
CH-4052 Bâle, Suisse
Tel: +33 (0)1 30 99 16 68
france@ipaf.org
www.ipaf.org/fr

UK – SEDE CENTRALE

Moss End Business Village - Crooklands
Cumbria LA7 7NU - United Kingdom
Tel: +44 (0)15395 66700
Fax: +44 (0)15395 66084
info@ipaf.org - www.ipaf.org

GERMANIA

IPAF-Deutschland
Alter Schulhof 3
D-28717 Bremen, Germany
Tel: +49 (0)421 6260 310
Fax: +49 (0)421 6260 321
deutschland@ipaf.org
www.ipaf.org/de

ITALIA

IPAF-Italia
Via Chietti 8
I-20154 Milano, Italy
Tel: +39 02 319 206 50
Fax: +39 02 319 206 32
italia@ipaf.org
www.ipaf.org/it

NORD E PAESI BALTICI

IPAF-Nordic and Baltic
Konvaljvägen 8 B
02260 Esbo
Finland
Tel: +358 41 500 4760
nordic@ipaf.org
www.ipaf.org

SOUTH EAST ASIA

IPAF-South East Asia
25 Bukit Batok Crescent
The Ellistist #04-12
Singapore 658066
Tel: +65 9686 4191
sea@ipaf.org
www.ipaf.org

SPAGNA

IPAF-Iberia
Edificio Europa – 4ª planta
c/ Via de Francia s/n
Interior Zona Franca
E-11011 Cádiz - Spain
Tel: +34 677 889 049
Fax: +34 956 290 610
espana@ipaf.org
www.ipaf.org/es

SVIZZERA

IPAF-Basel
Dufourstrasse 11
CH-4052 Basel, Switzerland
Tel: +41 (0)61 227 9000
Fax: +41 (0)61 227 9009
basel@ipaf.org
www.ipaf.org

TURCHIA

IPAF-Turkey
Mahatma Gandhi Cad.
62/3 G.O.P.
Ankara, Turkey
Tel: +90 530 200 3211
Fax: +90 312 446 1100
turkey@ipaf.org
www.ipaf.org

UAE

IPAF-UAE
Executive Off.: 06, Floor: 08
Building: 10, DIAC
Silicon Oasis, Dubai
Tel: +971 (0)55 3094 333
uae@ipaf.org
www.ipaf.org

USA

IPAF North America
225 Placid Drive
Schenectady
NY 12303
USA
Tel: +1 518 280 2486
Fax: +1 518 689 6800
usa@ipaf.org
www.ipaf.org

IPAF USA MEMBERSHIP OFFICE

800 Roosevelt Road
Suite C-312
Glen Ellyn, IL 60137
USA
Tel: +1 630 942 6583
Fax: +1 630 790 3095
usa@ipaf.org
www.ipaf.org

BRAVI[®]

PLATFORMS



Solo Gyps

SEMPLICE ED INGEGNOSO,

È IL SISTEMA PIÙ SICURO E RAPIDO PER
INSTALLARE LASTRE DI CARTONGESSO.

Unico al mondo,
riduce i costi fino al 70%

CI VOGLIONO TEMPO ED
ESPERIENZA, PER CREARE
PRODOTTI D'ECCELLENZA.

LA DITTA BRAVI È DA 20 ANNI A FIANCO DEL CLIENTE PER
SUPPORTARLO E CONSIGLIARLO IN OGNI FASE.

Partner affidabile e sempre presente, BRAVI offre un supporto
a 360°, consigliandovi al meglio per crescere insieme.



BRAVI[®]

PLATFORMS

www.bravisol.com

SaMoTer

30TH INTERNATIONAL EARTH-MOVING AND BUILDING MACHINERY EXHIBITION



THE HEART OF CONSTRUCTION EQUIPMENT PULSES IN ITALY

VERONA, ITALY | 22-25 February 2017 | samoter.com

organized by

VERONAFIERE

sponsored by

COMITATO PER IL SUPPORTO
CONSTRUCTION EQUIPMENT

co-located with

asphaltica.it

co-located with

transpotec.com